

***COMUNE di
COLOGNO AL SERIO***

CONSIGLIO COMUNALE

del 27/05/2019

Sindaco DRAGO CHIARA

Buonasera a tutti.

Incominciamo questa seduta. Prego il Segretario Comunale, Dottor Valli, di fare l'appello per verificare la presenza del numero legale.

Seg. Gen. Dott. VALLI STEFANO

Buonasera a tutti.

Il Segretario procede all'appello

Sindaco DRAGO CHIARA

Benissimo, essendoci il numero legale, diamo avvio alla seduta.

OGGETTO N. 1 - COMUNICAZIONE DELLA VARIAZIONE DI CASSA DELIBERATA CON ATTO G.C. N. 67 DEL 23.04.2019 AD OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019/2021 - VARIAZIONE DI CASSA N. 2 (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N. 267/2000).

Sindaco DRAGO CHIARA

Incominciamo con una comunicazione di una variazione di cassa che si è resa necessaria con la Delibera di Giunta n. 67 del 23 aprile 2019 che ha appunto come oggetto "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019/2021 - Variazione di cassa n. 2". Semplicemente, visto che è una comunicazione, vi informo che è stata necessaria perché il 6 di aprile è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e, quindi, per allineare i conti con il Bilancio di Previsione, è stata fatta questa prima variazione di cassa di Giunta che, appunto, viene solo comunicata al Consiglio Comunale.

Se non ci sono domande, il secondo punto.

OGGETTO N. 2 - LETTURA ED APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI NELLA SEDUTA IN DATA 15.03.2019.

Sindaco DRAGO CHIARA

Il secondo punto è la "Lettura ed approvazione dei verbali delle deliberazioni del Consiglio Comunale che abbiamo fatto il 15 marzo 2019". Prego il Segretario di leggere gli oggetti delle delibere, per poi passare alla votazione.

Seg. Gen. Dott. VALLI STEFANO

Deliberazione n. 9 avente ad oggetto “Lettura e approvazione dei verbali delle deliberazioni della seduta in data 28/01/2019”; deliberazione n. 10 avente per oggetto: “Imposta Unica Comunale IUC componente IMU approvazione aliquote dell’anno 2019”; deliberazione n. 11 avente per oggetto: “Addizionale comunale all’Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, aliquota dell’anno 2019”; deliberazione n. 12 avente per oggetto: “Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione - DUP - periodo 2019/2021, articolo 170, comma 1, Decreto Legislativo 267/2000”; deliberazione n. 13 avente per oggetto: “Programma del fabbisogno di professionalità esterne per incarichi di studio, ricerche, consulenze e collaborazioni - Individuazione del relativo limite di spesa per l’anno 2019, ai sensi dell’articolo 46 - commi 2 e 3 - del Decreto Legge 112/2008, convertito dalla Legge 133/2008”; deliberazione n. 14 avente per oggetto: “Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021 (articolo 151 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e articolo 10, Decreto Legislativo n. 118/2011)”; deliberazione n. 15 avente per oggetto: “Approvazione Convenzione Integrativa alle Convenzioni dei Sistemi Bibliotecari Bergamaschi per la gestione dei servizi di catalogazione/accodamento fornitura documentaria interprestito software e servizi accessori periodo: 01.01.2020/31.12.2020”; deliberazione n. 16 avente per oggetto: “Mozione ai sensi dell’articolo 24 del Regolamento del Consiglio Comunale presentata dai Consiglieri Comunali signori Roberto Antonio Legramanti, Andrea Arnoldi e Marco Picenni della lista "Lega Nord" ad oggetto: "Sicurezza stradale in Via Locatelli"; deliberazione n. 17 avente per oggetto: “Mozione ai sensi dell’articolo 24 del Regolamento del Consiglio Comunale presentata dai Consiglieri Comunali signori Roberto Antonio Legramanti, Andrea Arnoldi e Marco Picenni della lista "Lega Nord" ad oggetto: "Raccolta rifiuti settimanale" - Ritiro mozione.

Sindaco DRAGO CHIARA

Benissimo. Ci sono interventi sulle deliberazioni in oggetto? Se non ci sono interventi, le metto in votazione. Chi è favorevole all’approvazione delle delibere? Contrari? Nessun contrario. Astenuti? Nessun astenuto.

Seg. Gen. Dott. VALLI STEFANO

(intervento senza microfono)

...Arnoldi così facciamo che è entrato adesso...

Sindaco DRAGO CHIARA

Voti? Non voti? Sono le delibere.

Cons. ARNOLDI ANDREA

(intervento senza microfono)

Sindaco DRAGO CHIARA

Voti! Perfetto, quindi acquisiamo il voto favorevole anche di Arnoldi.

OGGETTO N. 3 - RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE RSA "VAGLIETTI - CORSINI" ONLUS SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2018

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo quindi al terzo punto all'Ordine del Giorno che è: "Relazione del Presidente della Fondazione RSA "Vaglietti - Corsini" ONLUS sull'attività svolta nell'anno 2018". Do il benvenuto al Presidente Maurizio Cansone e lo invito a raggiungerci qui al tavolo dei relatori e gli lascio la parola per illustrare quanto detto appunto.

Presidente Fondazione Vaglietti CANSONE MAURIZIO

Buonasera a tutti. Partiamo con la nostra relazione annuale, visto che sarà un Consiglio abbastanza lungo, cercherò di essere più sintetico possibile.

Il principale obiettivo che ci siamo dati come Consiglio di Amministrazione è stato quello, da sempre, di ampliare i servizi ingrandoli con il territorio. Siamo partiti, quindi, da quella che è l'esigenza del territorio, quindi quella che è la richiesta che proviene direttamente da Cologno e dai paesi limitrofi. E, proprio per questo, abbiamo deciso di intraprendere tutte le procedure per poter aumentare i posti del centro diurno da 15 a 25.

Insieme all'ATS, abbiamo aumentato i posti appunto, abbiamo avuto l'autorizzazione ad aumentare i posti e attualmente sono 27 gli ospiti che usufruiscono del servizio; 27 perché chiaramente per com'è conformato il nostro servizio di centro diurno, gli ospiti possono scegliere quanti giorni alla settimana frequentare il centro diurno. Quindi, in questo momento sono 27, non siamo ancora a completa occupazione di tutti i posti di tutti i giorni e, nelle prossime settimane, parliamo di 2 o 3 settimane, perché stiamo facendo un inserimento graduale dei vari ospiti, dovranno entrare gli ultimi 5 ospiti che occuperanno quindi tutto il servizio.

Questo per noi è ovviamente molto positivo proprio perché è un servizio che lavora, riesce a sfruttare appieno le nostre risorse e, quindi, lavorare in maniera corretta.

Una cosa importante di questo servizio, come vedete dalla slide, è che siamo riusciti, proprio grazie al fatto di poter ampliare il servizio grazie alle liste d'attesa che comunque sono sempre molto rifornite, a portare la partecipazione dei cittadini colognesi dal 40 al 70%.

Un altro servizio molto importante sul quale abbiamo deciso di puntare è l'RSA aperta. Questo è un servizio che non molti ancora conoscono, nonostante questo la richiesta è comunque aumentata, soprattutto nell'ultimo anno, e proprio per questo motivo siamo riusciti a dedicare del personale specifico per operare in questo servizio. L'RSA aperta è un servizio di sollievo per le famiglie perché concede alle varie famiglie qualche ora durante la settimana dove un nostro operatore si reca

direttamente a domicilio delle persone, degli utenti e svolge attività diverse, dall'attività assistenziale, all'attività educativa sulla base di un progetto personalizzato dell'utente.

Anche qui, la percentuale di occupazione del servizio da parte dei cittadini colognesi è dell'88%, qui non abbiamo raffronti con gli anni precedenti perché il servizio si sta sviluppando proprio in questi anni.

Anche per quello che riguarda l'RSA la richiesta è notevolmente aumentata. Dal 2016 ad oggi la nostra lista d'attesa si è addirittura quadruplicata. Il numero degli ospiti chiaramente rimane fisso perché non possiamo ospitare più di 67 persone, ma anche qui, grazie ad una corposa lista d'attesa, comunque riusciamo a dare un servizio più dedicato ai colognesi, tant'è che siamo passati dal 37% al 45% di occupazione di posti da parte dei colognesi.

Negli ultimi anni, in particolare in questi anni, si diffonde sempre di più quella che è la malattia dell'Alzheimer, le demenze in generale, ma in particolare la malattia dell'Alzheimer e quindi il nostro obiettivo è stato quello di riuscire a dare una risposta o perlomeno provare a dare una risposta perlomeno all'assistenza delle persone affette da questa malattia.

Per parlare di questa malattia dobbiamo chiaramente parlare dei numeri per far capire quanto importante sia e quanto importante diventerà poter affrontare in maniera seria questa problematica. In Italia abbiamo circa 1.200.000 persone colpite da demenza, di cui circa il 50-60% sono malate di Alzheimer. Il ritmo di diffusione di questa malattia è impressionante perché nel mondo aumenta di 1 malato ogni 3,2 secondi.

Questo è sicuramente un problema sociale, che ha un impatto sociale, ma anche un costo per la società, tant'è che il costo per l'assistenza di un malato di Alzheimer è di circa 70.000 euro l'anno; gran parte di questo costo è pagato dal Servizio Sanitario Nazionale e da costi diretti e indiretti delle famiglie.

L'età media dei malati di Alzheimer è di 78,8 anni, ma il problema è che questa malattia non è specificatamente legata all'età, tant'è che negli ultimi anni si riscontrano moltissimi casi di Alzheimer precoce; quando parliamo di Alzheimer precoce parliamo di persone tra i 50 e 60 anni.

Diventa un problema sociale proprio perché questi malati vengono assistiti in larga parte dagli stessi parenti e familiari e il tempo da dedicare a queste persone è di circa 14 - 15 ore al giorno, di cui una parte sicuramente di assistenza e una grossa parte è anche soltanto di sorveglianza. Anche Cologno chiaramente ha la sua percentuale di malati di Alzheimer che in questo momento oscilla tra il 0,8 e l'1,2%, è un dato ancora in verifica perché c'è ancora un po' di timore, di paura a comunicare la presenza di un malato di Alzheimer nelle proprie famiglie.

Questo, invece, è il dato delle persone over 60 in Italia, quindi abbiamo quasi il 30% dell'intera popolazione oltre i 60 anni e c'è un graduale aumento del numero di persone oltre i 60 anni, per cui l'Italia è un paese che gradualmente invecchia.

Questo dato chiaramente è un'indicazione di quanto sarà importante poter dedicare dei servizi adeguati alle famiglie con persone anziane all'interno. Il dato della Lombardia è pressoché simile al dato nazionale. E un altro dato importante è il

dato su Cologno che circa $\frac{1}{4}$ della popolazione è over 60. Un dato su cui riflettere è che il 20% delle persone over 60 vive da solo. È statisticamente provato che il vivere da solo aumenta il rischio di sviluppare malattie legate alla demenza.

Come affrontiamo quindi questo problema? La nostra struttura deve prepararsi a lavorare con persone affette da demenza e prepararsi significa formarsi e capire queste persone. Quindi quello che abbiamo impostato è un percorso di formazione suddiviso in 2 blocchi: un blocco è il Virtual Dementia Tour che è un sistema sviluppato dalla dottoressa americana Deville che consente di immedesimarsi in quella che è la malattia e provare a capire esattamente come si sente un malato di Alzheimer, il tutto attraverso dei dispositivi che vengono applicati, quindi delle cuffie, piuttosto che degli occhiali, dei dispositivi che impediscono il movimento. Questo permette agli operatori di capire quale può essere lo stato d'animo, quali possono essere le sensazioni che prova un malato di Alzheimer e a questo punto poter capire anche quali azioni mettere in atto per evitare di agire in maniera scorretta e quindi aumentare quelle che sono le problematiche, piuttosto che risolverle.

Un esempio su tutti: un malato di Alzheimer non riesce più a dare priorità ai suoni, quindi qualsiasi rumore che sente ha la stessa identica priorità: il suono delle campane, la voce di chi sta parlando, piuttosto che il ronzio del frigorifero hanno tutti quanti la stessa priorità. Questo chiaramente porta confusione ed è il motivo per cui poi reagiscono in un determinato modo.

Il fatto che una persona malata di Alzheimer ha un restringimento del campo visivo, anche questa sembra una banalità il saperlo, ma il fatto che se io mi metto di fianco a una persona malata di Alzheimer è probabile che non mi veda, e quindi se non mi vede e non riesce poi a dare una priorità ai suoni, è chiaro che questo può reagire in maniera violenta, piuttosto che ignorandomi, piuttosto che in altre modalità. Quindi, per un operatore diventa importante capire quella che la percezione del malato di Alzheimer.

Con questo sistema, noi concediamo agli operatori questa esperienza, che poi non è una sola esperienza, ma un percorso vero e proprio con dei momenti dove si tirano le somme, ci si confronta per capire tra operatori quali sono state le sensazioni e, quindi, aiutate con esperti di questo sistema riuscire a impostare un metodo di lavoro il più possibile corretto, il più possibile indirizzato verso queste persone.

L'altro sistema invece è il Metodo Validation che permette di mettere al centro quella che è la persona, quindi si comincia a parlare di sentimenti da parte di questi malati. Il Sistema Validation parte proprio dal riconoscere i sentimenti e usare l'empatia per riuscire a sintonizzarsi correttamente con queste persone e quindi non considerarle più semplicemente come dei malati, ma come persone pensanti, con i loro sentimenti, con le loro emozioni e il fatto di potersi mettere nei panni dell'altro, quindi l'empatia è proprio questo, il riuscire a mettersi nei panni dell'altro, crea fiducia che permette poi di poter impostare un lavoro per rinforzare quella che è l'autostima da parte del malato di Alzheimer e quindi riuscire a trovare quella sintonia utile a qualsiasi tipo di intervento sia necessario svolgere sul malato.

Questo sistema è molto utile non solo per i malati, ma anche per evitare il burnout da parte degli operatori perché gli operatori, utilizzando questo sistema,

imparano a non avere eccessive aspettative, ma ad accettare quello che è il decadimento della persona perché comunque noi parliamo sempre di persone che hanno una certa età e che comunque il decadimento è un fattore normale e molto spesso gli operatori cadono nel burnout perché ci si affeziona, perché si vede questo decadimento come una cosa negativa. S'impara a non vederlo più come una cosa negativa, ma come una cosa naturale e quindi riuscire a lavorare in maniera più serena consente anche di apportare una maggiore fiducia, una maggiore positività nei confronti dei malati stessi.

Altri strumenti che stiamo adottando per riuscire ad affrontare il problema dell'Alzheimer è innanzitutto lo Sportello Alzheimer che è uno strumento gratuito, disponibile a tutti quanti, aperto una volta alla settimana direttamente presso la struttura, quindi presso il Vaglietti nella sala polivalente e durante quest'oretta alla settimana, le persone possono rivolgersi e parlare coi nostri operatori per avere informazioni di vario tipo. Le informazioni sicuramente più importanti sono quelle relative al come assistere i nostri parenti affetti appunto da demenza perché, si chiama Sportello Alzheimer, ma si affrontano tutti i tipi di demenza, quindi come affrontare, come poter assistere i malati, quali sono i comportamenti da adottare nei confronti di questi malati, ma anche e soprattutto dare informazioni burocratiche perché molti non conoscono quali sono i servizi presenti sul territorio, qual è la documentazione necessaria per poter accedere a un servizio, a un ausilio, a un qualsiasi servizio che ci permette appunto di vivere meglio coi nostri anziani, malati, affetti da demenza, quindi anche richiedere quali sono le strategie migliori per impattare il meno possibile sulla vita stessa del malato.

Ulteriore strumento che abbiamo attivato, ormai in funzione da 2 mesi è l'Alzheimer Caffè. È un progetto attivato con risorse interne alla fondazione, per cui gestito tutto quanto attraverso risorse della fondazione e attraverso l'aiuto di volontari, appositamente formati dai nostri operatori, che concedono alle famiglie e ai malati stessi dei momenti di serenità, dei momenti di normalità, lo voglio mettere tra virgolette perché è la possibilità di trovarsi e in questo momento il servizio è aperto tutti i mercoledì presso il Chiosco Caffè qui sulle mura, che conoscete tutti quanti, è un modo proprio per rientrare nella normalità e poter confrontarsi tra famiglie. Quindi anche il fatto di poter dialogare sia con gli operatori perché gli operatori possono sicuramente dare delle risposte tecniche importanti, ma anche la possibilità di uscire da quello che è l'isolamento che normalmente troviamo nelle famiglie con malati di Alzheimer o comunque affetti da demenza.

Quindi è importante contrastare l'isolamento, mantenere quelle che sono le autonomie ancora residue dei malati stessi, per cui il fatto di poterli far uscire, comunque di potersi relazionare con altre persone diverse dai propri familiari consente un mantenimento e, in alcuni casi, anche un miglioramento delle residue capacità cognitive relazionali. E poi il benessere, il fatto comunque di poter tornare a frequentare il bar che è una cosa che bene o male tutti quanti nella vita abbiamo fatto e che facciamo ancora volentieri, il bar per tutti quanti è il fatto di poter andare a passare qualche minuto di relax con gli amici, ma in alcuni casi anche da soli. Ecco, il

fatto di poter tornare a frequentare un ambiente ritenuto normale per tutti quanti è sicuramente un modo per favorire il benessere della persona.

Per i familiari è riaprire delle relazioni significative e condividere quali sono le difficoltà quotidiane, a volte il semplice fatto di poter parlare di quali sono le difficoltà quotidiane nella gestione dei propri familiari affetti da demenza consente un alleggerimento di questo peso.

Anche qua, come nello Sportello Alzheimer, abbiamo la possibilità di offrire in formazioni più tecniche e anche burocratiche. Come dicevo prima, l'ultima cosa importante è contrastare il senso di solitudine e di impotenza. Direi che sull'Alzheimer Caffè ho detto già molto.

Sempre per quello che riguarda le demenze, siamo orgogliosi di continuare la nostra partecipazione al percorso intrapreso dal Comune nel creare una comunità amica della demenza e siamo sicuramente parte attiva in questo e ci sono stati già una serie d'incontri, c'è una formazione, è importante creare una comunità che sia disponibile ad accogliere le persone affette da demenza, che sia non solo disponibile, ma anche formata adeguatamente ad accogliere queste persone.

In ultimo, anche quest'anno faremo, l'abbiamo già fatto lo scorso anno durante la giornata dedicata all'Alzheimer, abbiamo concesso ad alcune persone di poter provare quello che il Virtual Dementia Tour, lo ripeteremo anche quest'anno, ripeteremo, la Giornata dell'Alzheimer e, in quest'occasione chiaramente invito tutto il pubblico, ma in particolare i Consiglieri a partecipare, ci sarà il solito pranzo e spero che quest'anno ci sia un pochino più di partecipazione, rispetto agli altri anni perché è importante riuscire a poter vedere di persona anche, relazionarsi di persona con le persone un po' meno fortunate di noi che possiamo tranquillamente vivere nella nostra casa, di quelli che possono vivere l'anzianità nella propria casa. Presso le strutture comunque si sta bene, si è assistiti, ma chiaramente non è la propria casa. Quindi, il fatto di poter concedere qualcosa di noi agli anziani è sicuramente una cosa positiva.

Durante l'ultimo anno, abbiamo fatto delle nuove scelte gestionali, una delle più importanti è il cambio della direzione sanitaria e, in quest'occasione, ringrazio il Dott. Valente che, per motivi legati alla sua crescita professionale, ha deciso di lasciare sia la casa di riposo di Cologno, ma anche l'altra RSA dove faceva il Direttore Sanitario, quindi quella di Brignano, per potersi dedicare di più all'Hospice di Treviglio e a una grossa RSA dov'è andato appunto a fare il Direttore Sanitario che, per fortuna per lui, purtroppo per noi, lo impegna per molte più ore.

Contemporaneamente però siamo felici di aver incontrato sulla nostra strada la dott.ssa Marin, che è il nuovo Direttore Sanitario, è un giovane medico che ha portato e sta portando una nuova energia alla casa di riposo e alcuni dei progetti di cui abbiamo parlato sono anche frutto appunto della collaborazione con la dott.ssa Marin.

Attraverso questa collaborazione, stiamo andando verso un nuovo modello di gestione dell'assistenza agli anziani, che è il modello gentle care e questo modello parte dal vedere gli ospiti della RSA come persone singole, quindi non un modello generalizzato su tutti quanti, ma con progetti individualizzati, mettendo la persona al

centro. E, attraverso questo modello, si cerca di creare quell'alleanza importante tra l'ospite, gli operatori e la famiglia stessa proprio per lavorare su progetti personalizzati, quindi conoscendo la vita precedente all'ingresso in RSA, quindi conoscere quella che è la storia dell'ospite e poter lavorare insieme a lui per mantenere quelle che sono i suoi ricordi, la sua storia, il suo modo di essere persona. Ecco, questa è forse la definizione più corretta, il mantenere la persona.

Il personale all'interno dell'RSA è chiaramente aumentato perché aumentiamo i servizi, aumentiamo il numero di ospiti presenti, non tanto in RSA, quanto al centro diurno, e quindi rispetto allo scorso anno abbiamo aumentato di qualche unità gli operatori. In un prossimo futuro non è escluso che questi operatori aumenteranno ulteriormente.

Una delle cose importanti che abbiamo fatto e che ha dato origine ad un aumento del numero di persone impiegate al Vaglietti è l'aver internalizzato il servizio di pulizie. È stata una scelta precisa da parte nostra proprio per avere una maggiore flessibilità del personale e quindi gestito direttamente da noi senza intermediari e ci ha consentito, ci sta consentendo di mantenere un servizio di qualità come pulizie con una maggiore flessibilità e quindi con una maggiore puntualità nello svolgere il servizio in zone anche diverse, rispetto ai piani che normalmente vengono definiti come piani di lavoro.

Lo scorso anno è scaduto anche il contratto con l'operatore per il servizio di ristorazione, abbiamo richiesto delle offerte, abbiamo fatto partecipare a questa sorta di gara 4 società e per i prossimi 2 anni per la precisione si è aggiudicato un operatore diverso rispetto a quello che avevamo e quindi abbiamo anche questa novità come servizi offerti.

Abbiamo inserito una slide per dare indicazione dei costi e dei ricavi della fondazione, come vedete il grosso dei ricavi deriva dalle rette dei contributi regionali. Qui le variazioni che potete vedere, rispetto allo scorso anno, sono un piccolo aumento delle rette provenienti dai privati e dai Comuni, ma sono una questione tecnica di occupazione dei posti nel momento in cui i posti all'interno della casa di riposo si liberano, avendo avuto una percentuale di ricambio all'interno della fondazione più basso, chiaramente abbiamo avuto una minore perdita, per cui è sicuramente un aumento rispetto all'anno precedente, ma possiamo inquadrarla come minor perdita rispetto a giorni di posti non occupati.

Quello che si vede invece in maniera più netta è una riduzione dei contributi regionali, anche questo è un fatto tecnico, nel senso che i contributi regionali sono legati alla categoria Sosi, cioè a quanto l'ospite è debilitato. Siccome fortunatamente, dico fortunatamente sia per quello che riguarda gli ospiti, ma anche per quello che riguarda la vita all'interno della fondazione stessa, abbiamo avuto la fortuna di ospitare persone un po' meno compromesse e quindi con una vita sociale all'interno della struttura un pochino più qualificante. Purtroppo chiaramente il contributo da parte della Regione diminuisce.

Gli affitti sono rimasti invariati sostanzialmente, per cui nulla da aggiungere rispetto a questo. Continua quello che noi riassumiamo come spending review, per cui abbiamo avuto una riduzione rispetto a quello che è l'acquisto di beni e servizi,

non c'è una cosa in particolare, stiamo cercando di fare una buona gestione rispetto a tutto quello che acquistiamo e poi il costo del personale dove c'è anche qui una piccola riduzione, ma anche qui è un fattore squisitamente tecnico.

Altro punto importante per la nostra amministrazione è quello di riuscire ad arrivare alla certificazione di qualità e sicuramente entro l'anno riusciremo a raggiungere questo obiettivo. È un percorso che abbiamo iniziato ormai da qualche mese, siamo a buon punto. Ci terrei a precisare che la certificazione di qualità alla fondazione non serve per avere un marchietto sulla carta intestata, ma serve per dare proprio una certezza di quelle che sono le procedure di gestione all'interno della fondazione. Quindi quello che stiamo facendo è scrivere tutto quello che viene fatto e poi fare tutto quello che c'è scritto, perché poi è la doppia faccia della medaglia. Questo dà una garanzia in più alle famiglie, agli operatori e a tutti coloro che comunque frequentano e usufruiscono dei servizi della RSA perché non c'è un'improvvisazione, ma tutto quanto è certificato ed è codificato nella gestione.

Messa in sicurezza in sicurezza delle strutture perché la legge c'impone di fare una verifica della vulnerabilità sismica, stiamo procedendo per adempiere a questo onere che ci è stato dato e, a breve, appunto, verrà assegnato l'appalto alla società per svolgere questa verifica di vulnerabilità e, a seguito di questa verifica, è probabile che ci vengano dati dei lavori da eseguire per portare in sicurezza, rispetto a quello che la legge ci richiede. Potrebbe essere, come potrebbe invece essere che la fondazione sia perfettamente a posto, ho dei dubbi, però rispetto a questo vedremo. Comunque stiamo lavorando per questo proprio per adempiere alle nuove normative.

Altra cosa importante è che finalmente abbiamo finito i lavori nell'interrato. Abbiamo un po' riassunto quelli che erano i problemi del nostro interrato, in pratica vediamo alcune delle fotografie che identificano un po' i problemi. Allora, i problemi più grossi erano alla fine due: il primo problema era un ammaloramento delle tubazioni che favorivano delle notevoli perdite di acqua dall'impianto idrico e abbiamo anche quantificato qual è stato il risparmio di acqua dell'ultimo anno grazie a questi lavori e parliamo di 5.000 metri cubi di acqua risparmiati. Quindi, a prescindere dal valore economico, è sempre un peccato sprecare una risorsa come l'acqua.

L'altro problema che avevamo era una serie di infiltrazioni da falda un po' sparse su tutto il perimetro della fondazione, qua vediamo alcune delle fotografie. Il fatto che ci fossero le tubazioni dell'acqua che perdevano e torniamo indietro di una fotografia, quello che dimostra questa foto è che per via di queste perdite d'acqua, tutta la struttura del supporto del pavimento e il pavimento stesso era ormai marcio e in molti punti si lasciava andare, per cui siamo dovuti intervenire e siamo intervenuti con interventi sulle infiltrazioni da falda facendo delle infiltrazioni con delle resine, è venuta una società a farci questi lavori e cambiando tutte le tubazioni, quindi rifacendo completamente l'impianto idrico sanitario e di riscaldamento. Questa è una fotografia del nuovo pavimento e qui abbiamo invece delle panoramiche dell'intervento finito con l'interrato completamente rifatto. Queste sono le tubazioni che abbiamo cambiato, per cui abbiamo fatto delle tubazioni in parte in acciaio inox, in parte in rame, tutte quante coibentate e rivestite con una protezione.

Altra cosa, con la riforma del terzo settore, siamo obbligati a rivedere lo statuto e quindi stiamo lavorando all'aggiornamento dello statuto e anche questo lavoro si completerà nei termini di legge, entro la fine di agosto, quindi anche questo sarà oggetto di relazione del prossimo anno.

Come dicevamo, per noi è fondamentale lavorare con il territorio e tra i tanti progetti, tra le tante cose che abbiamo fatto ci piaceva parlare del progetto "Cachi tree project" che è stata la piantumazione di questo albero di cachi proveniente da Nagasaki ed è un erede dell'unico albero sopravvissuto a Nagasaki nel 1945. Questa è la targa che chiunque passi dal Vaglietti può vedere di fianco a questo alberello che, nonostante sia stato piantumato soltanto poco tempo fa, sta già mettendo delle foglioline, quindi siamo tutti quanti felici di questo. Qui abbiamo alcune fotografie.

Ci tenevo a dire due parole rispetto a questo progetto. Il fatto di poter piantare un albero, che è sicuramente un simbolo di pace, ma è anche un simbolo di memoria, per noi è importante perché l'abbiamo visto come un esempio di quello che per noi sono gli anziani, cioè i nostri anziani non sono nient'altro che la memoria della nostra società, esattamente come quest'alberello. Ed esattamente come questo alberello che ha bisogno di essere curato, assistito e coccolato per poter crescere in maniera corretta, anche i nostri anziani non dobbiamo pensare di posizionarli all'interno della RSA e dimenticarceli, anche loro hanno bisogno di essere coccolati, assistiti e spesso anche, nel momento in cui si fa visita a loro, loro ringiovaniscono, secondo me è importante proprio a andare a trovarli, scambiare due parole con loro e fargli prendere quell'energia che spesso perdono durante le giornate in cui si trovano soli.

Queste sono alcune fotografie dell'evento, siamo felicissimi di aver potuto collaborare con la Commissione scuola e educazione del Comune, con il Comune stesso, con le scuole, con tutti coloro che si sono adoperati per il corretto svolgimento di questa iniziativa e il fatto che ci sia questo alberello, io lo trovo positivo proprio perché comunque spero, come in questi mesi è già avvenuto, che anche i ragazzi possano tornare a vedere il Vaglietti come un ambiente da frequentare, esattamente come si può frequentare il parco, come si può frequentare la casa dei propri nonni si può frequentare anche il Vaglietti, anche semplicemente per dare due parole di sollievo agli ospiti.

Chiaramente dobbiamo e vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno collaborato e collaboreranno con la fondazione, a partire dal Comune che comunque è sempre presente, quindi il Comune con le Commissioni con le quali normalmente collaboriamo, dalla scuola e educazione, alla Commissione biblioteca, ai volontari che ci danno una mano per i preziosissimi volontari perché senza di loro spesso saremmo in grossa difficoltà e adesso sicuramente mi dimentico qualcuno.

Sicuramente devo ringraziare gli ospiti perché, come dico tutti gli anni, ci sopportano perché noi invadiamo la loro abitazione. Devo ringraziare tutti i dipendenti che svolgono un lavoro meraviglioso, tanto difficile quanto meraviglioso, le famiglie dei nostri ospiti perché comunque anche loro hanno una parte fondamentale nella gestione della fondazione e poi mi perdonerà chi mi sono dimenticato perché chiaramente sono talmente tanti.

Come tutti gli anni, sono qua a richiedere il vostro impegno per dare una mano alla fondazione, un piccolo impegno che è quello del 5 per mille, chi ancora non ha deciso a chi donarlo, a noi farebbe veramente comodo.

Queste sono informazioni e contatti, come sempre, niente, ringrazio tutti quanti per la disponibilità ad ascoltarmi e se c'è qualche domanda io sono qua.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie al Presidente Maurizio Cansone. Ci sono interventi, domande, richieste di chiarimenti? Se non ci sono interventi, anch'io... prego Cons. Ghidoni.

Cons. GHIDONI CLAUDIO

Volevo ringraziare il sig. Maurizio Cansone per aver raccontato, come anche l'anno scorso, di aver fatto una relazione quello che è l'andamento della RSA Vaglietti. Lo ringrazio sia a livello di gruppo, ma anche a livello personale perché so dell'impegno sia suo, sia di tutto il Consiglio di Amministrazione ci sta mettendo in questi anni per poter far diventare la casa di riposo, il Vaglietti da semplice luogo ove si eroga un servizio, che è l'assistenza alle persone anziane, a qualcosa di più. Sta diventando comunque un punto di riferimento importante per la comunità, un'agenzia vorrei dire anche educativa e sociale.

Anche tutti questi progetti che sono stati presentati sono molto importanti, non solo quelli relativi all'Alzheimer, come l'Alzheimer Caffè, il Virtual Tour e tutti quegli aspetti di formazione che stanno per essere portati avanti anche in questa collaborazione con il Comune che, tra l'altro, invito anche a livello personale perché ho partecipato, pur non vivendo direttamente queste situazioni, però sono molto importanti e danno anche delle informazioni e proprio una formazione rispetto a un problema che sta diventando molto importante e ci si può comunque trovare in qualche modo a dover affrontare o comunque a dover gestire.

Quindi, va tutto il mio ringraziamento perché, oltre ai numeri che sono stai detti, anche sull'aspetto economico che sono importanti ai miglioramenti, agli aspetti della struttura, c'è tutto questo aspetto sociale che sta diventando preponderante e molto importante. Quindi va un sentito ringraziamento da parte mia. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Cons. Ghidoni. Anch'io mi unisco ai ringraziamenti, in particolare sia al Presidente Maurizio Cansone, ma anche ai componenti del CdA che sono presenti questa sera a questa seduta del Consiglio Comunale e li ringrazio per il loro lavoro e anche per aver partecipato a questo Consiglio Comunale. E ringrazio la fondazione per tutto il lavoro che sta svolgendo, in particolare per la bella collaborazione che si è creata in merito al progetto su Dementia Friendly Community, sapete che il nostro Comune proprio negli scorsi giorni ha iniziato questo percorso di formazione dedicato alla popolazione, sia arrivati alla fase in cui si lavora in piccoli gruppi, per cui chi volesse partecipare, anche i consiglieri comunali, ma anche perché presenti tra il pubblico, abbiamo le prossime date, il 23 di maggio è dedicato ai dipendenti del nostro Comune che stanno partecipando con curiosità e anche con grande interesse

perché è un tema che effettivamente non sempre ci si trova ad affrontare nelle modalità più corrette, è un'opportunità che viene data.

Ci sarà poi la formazione per i volontari delle associazioni, ma è aperta a tutti gli interessati il 31 di maggio e il 1° di giugno e poi ai commercianti il 3 giugno e il 10 giugno. Il 6 di luglio anche noi come Comune daremo la possibilità di fare questo tour virtuale per comprendere quali sono le sensazioni di chi è affetto da demenza e chiaramente in via prioritaria sarà dedicato a chi ha fatto questa formazione, ma se dovessero esserci altri posti sarà possibile parteciparvi e il 19 di luglio si concluderà questa prima fase del percorso. È molto importante che anche la nostra comunità incominci ad aprirsi a questa problematica per affrontarla nel modo migliore, per trasformarla appunto in una risorsa non solo per la comunità, ma soprattutto per le persone che sono affette da demenza perché non dobbiamo dimenticare che devono sempre mantenere i diritti di cittadinanza che hanno e quindi sentirsi parte della nostra comunità.

Vi ringrazio per il lavoro che state svolgendo e avremo sicuramente modo di vederci ancora in Consiglio Comunale per futuri aggiornamenti. Grazie.

Presidente Fondazione Vaglietti CANSONE MAURIZIO

Tra le persone che mi sono dimenticato di ringraziare, ovviamente c'è il mio Consiglio di Amministrazione nelle persone di Laura, Pasquale, Paolo e Gabriella che non è presente, ma che comunque è presente in fondazione, come tutti quanti noi, per il lavoro che svolgono perché chiaramente il lavoro che ho presentato è un lavoro di squadra tra di noi del CdA con tutti i dipendenti, con gli ospiti e i familiari stessi. Grazie ancora.

OGGETTO N. 4 - ART. 151 - COMMA 7 - ED ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000 - ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo al 4° punto all'Ordine del Giorno: "Art. 151 - comma 7 - ed art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 - Esame ed approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018". Relazionerà l'Ass. Pezzoli.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Buonasera a tutti. Come detto dal Sindaco, passiamo ora all'Approvazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2018.

I risultati della gestione dell'Ente vengono sintetizzati e presentati al Consiglio Comunale, a seguito dell'approvazione della Giunta, in quello che è il documento del Rendiconto della Gestione.

Questo documento si compone di 3 prospetti principali che sono il Conto del Bilancio, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, il più importante è ovviamente

ancora il Conto del Bilancio, anche se, a seguito della riforma degli ultimi anni, stanno assumendo sempre maggiore importanza anche lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico dell'Ente.

Il Rendiconto, come avevo anticipato, lo approva la Giunta ed è stato approvato da noi il 6 di aprile e viene presentato al Consiglio Comunale assieme a tutta una serie di allegati previsti dalla legge, accompagnato dalla relazione del revisore.

Anticipo un'eventuale domanda su come mai lo portiamo solamente ora, visto che è stato approvato dalla Giunta il 6 di aprile. Lo portiamo ora perché è stato approvato il 6 di aprile, a causa di un problema informatico è stato trasmesso in ritardo al revisore, quindi è stato trasmesso solamente l'11 di aprile. Il revisore si è preso tutti i 20 giorni che la legge gli concede per esprimere il suo parere e noi abbiamo potuto depositare i documenti presso la sede del Comune solamente a partire dal 2 o 3 di maggio perché i documenti devono essere depositata completi di tutto, anche della relazione del revisore.

Da quella data devono passare 20 giorni prima di poter convocare il Consiglio Comunale, quindi la prima data utile sarebbe stata intorno al 22 - 23 di maggio, solamente che in questo periodo è sorta anche la necessità di fare una variazione di bilancio, per cui, per non approvare il rendiconto il 22 - 23 di maggio e due - tre giorni dopo dover fare una variazione d'urgenza di Giunta che sarebbe dovuta essere poi ulteriormente ratificata nel prossimo Consiglio, abbiamo atteso ancora qualche giorno e stasera infatti come altro punto all'Ordine del Giorno ci sarà una variazione di bilancio. Quindi abbiamo voluto fare tutto insieme e presentare anche la variazione all'approvazione del Consiglio Comunale.

Il Conto del Bilancio riporta per residui e per competenza le somme accertate con distinzione di quelle riscosse, di quelle ancora da riscuotere distinte per risorse di entrata e le somme impegnate con distinzione di quelle pagare e quelle ancora da pagare distinte per intervento di spesa.

Le varie modalità di accertamento di impegno seguono, come sempre, i principi contabili del Decreto Legislativo 118/2011.

Questa è la sintesi delle entrate relative al Conto del Bilancio. In questa sintesi sono presentate le previsioni definitive come da ultima variazione fatta a fine novembre, gli accertamenti e le maggiori e minori entrate, piuttosto che quando presenteremo le spese le economie di Bilancio.

Il titolo primo Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa ha avuto un maggiore accertamento rispetto alle previsioni definitive e quindi una maggiore entrata da rendiconto pari a 19.512 euro. I trasferimenti correnti sono abbastanza allineati rispetto alle previsioni definitive con una minore entrata accertata, pari a circa 7.000 euro, le entrate extratributarie sono invece molto distanti, come anche le entrate in conto capitale, rispetto alle previsioni definitive, nelle entrate extratributarie, se non ricordo male, tiene conto della gestione della farmacia e della gestione di altre entrate che erano state stimate e poi non si sono realizzate, le entrate in conto capitale sono così basse perché tengono conto della mancata permuta del Vanoli poiché i lavori non sono stati affidati nel 2018, è stata indetta la gara, ma

trattandosi di un'entrata legata alla cessione di un fabbricato che non si è verificata, viene stralciata dagli accertamenti relativi al 2018 e verrà poi, anche se non sarà così, avrebbe dovuto essere stata accertata nel 2019, se avessimo mantenuto la permuta, ma poi vedremo nella variazione che ci sono state delle modifiche.

Per quanto riguarda le spese, abbiamo avuto delle economie di Bilancio che ovviamente pareggiano le minori entrate perché il Conto del Bilancio deve chiudere in pareggio. Le variazioni più significative, non ve le leggo tutte, tra le previsioni definitive di spesa e quelli che sono stati gli impegni sommati al Fondo pluriennale vincolato, ovvero le spese impegnate nel 2018, ma che troveranno realizzazione nel 2019 riguardano la Missione 1 dei servizi istituzionali generali di gestione, la Missione 9 relativa allo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e la Missione 10 relativa ai trasporti, diritto alla mobilità che è la più alta questa economia di bilancio e qui trova luogo il discorso del centro storico rimandato al 2019.

Questa è la sintesi del Conto del Bilancio, abbiamo avuto, per quanto riguarda la competenza, previsioni definitive pari a 11.690.000 euro, accertamenti pari a 9.200.000 euro, di cui riscossi 7.800.000 con un totale di residui tra il residuo che ci riportiamo dagli anni precedenti e i residui di competenza, quindi formati nel corso del 2018, residui totali pari a 2.380.000 euro.

La sintesi delle spese ha invece previsioni definitive per quanto riguarda la competenza pari a 13.075.000 euro, gli impegni più fondo pluriennale vincolato pari a 9.800.000, pagamenti pari a 7.100.000, residui passivi, quindi somma di residui dei residui e dei residui di competenza pari a quasi 2 milioni di euro.

Questo è il risultato della gestione per quanto riguarda il fondo di cassa. Siamo partiti al 1° gennaio con un fondo cassa pari a circa 2.670.000 euro, abbiamo riscosso in conto residui e in conto competenza 9.500.000 euro, abbiamo pagato in conto residui e in competenza 9.400.000 euro e il saldo di cassa al 31 dicembre è pari a 2.776.000 euro.

Il risultato della gestione di competenza che tiene conto solamente di ciò che è stato accertato nel 2018 e di ciò che è stato impegnato nel 2018, ha un saldo positivo di 200.000 euro. Questa diciamo che in sostanza è la fotografia della gestione dell'esercizio 2018, significa che tutto quanto avevamo intenzione di impegnare, coperto dalle spese che sono entrate, ha generato un piccolo scarto che è pari al 2% su un bilancio che ha previsto entrate per circa 13 milioni di euro. Diciamo è il margine di errore che abbiamo avuto, non possiamo avere un saldo di competenza negativo, il saldo di competenza è stato positivo per 219.000 euro.

Il Risultato di Amministrazione, vi presento 2 prospetti che dimostrano il risultato di amministrazione da due partenze diverse. Questo prospetto tiene conto del saldo di competenza, del saldo del fondo pluriennale vincolato e del saldo della gestione residui. Il prospetto che vi presenterò dopo tiene conto dei movimenti finanziari, quindi parte dalla gestione di cassa, dal fondo di cassa iniziale e, con tutti i movimenti di incassi e pagamenti in conto competenza e in conto residui, arriva al risultato di amministrazione identico a questo prospetto.

Partiamo dal saldo della gestione di competenza che vi ho appena presentato, quindi accertamenti di competenza meno impegni di competenza ci dà un saldo pari a

219.000 euro. Abbiamo poi il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata, quindi spese impegnate nel 2017 che coprono, anzi entrate accertate nel 2017 che coprono spese che sono state rimandate all'esercizio 2018 e che trovano copertura quindi nelle entrate del 2017 pari a 346.000 euro.

Il fondo pluriennale vincolato in spesa, sono spese che hanno trovato la copertura nel 2018, ma che sono spostate come realizzazione nel 2019, sono pari a 825.000 euro, quindi abbiamo un saldo negativo della gestione del fondo pluriennale vincolato pari a 478.000 euro.

Il saldo della gestione residui è dato dal riaccertamento dei residui, quindi abbiamo eliminato residui attività per 200.000 euro, quindi vuol dire che abbiamo eliminato dei crediti che sono per la maggior parte frutto di fallimenti, quindi crediti che il Comune non incasserà più e abbiamo riaccertato i residui passivi, quindi minori spese e minori debiti per il Comune per 141.000 euro. Quindi il saldo della gestione residui, visto che abbiamo eliminato più attività, è un saldo negativo per 59.000 euro.

Quindi, il saldo della gestione di competenza pari a 219.000 euro, il saldo della gestione del fondo pluriennale vincolato pari a meno 478.000 euro, il saldo della gestione residui pari a meno 59.000 euro, l'avanzo di amministrazione applicato all'esercizio 2018 che non è quello applicato in corso d'anno, ma è quello che effettivamente è stato necessario applicare in fase di rendiconto, è pari a 650.000 euro, ci portiamo l'avanzo di esercizi precedenti non applicato per 2 milioni di euro, il risultato di amministrazione è pari a 2.345.000 euro.

Questo è il prospetto dimostrativo che arriva sempre a 2.345.000 euro, ma prendendo in considerazione i movimenti finanziari. Quindi partiamo da un fondo di cassa pari a 2.670.000 euro, abbiamo le riscossioni e i pagamenti in conto residui e in conto competenza, saldo di cassa al 31 dicembre di 2.776.000 euro, i residui attivi e passivi maturati di competenza dell'esercizio, la gestione sempre del fondo pluriennale vincolato per quanto riguarda le spese correnti e le spese in conto capitale e si arriva al risultato di amministrazione, così come dimostrato nella slide precedente, pari a 2.345.000 euro.

Il risultato di amministrazione risulta così composto, quindi il risultato di amministrazione è l'avanzo che noi oggi abbiamo del rendiconto del 2018. Risulta così composto: una parte accantonata che è molto rilevante e che pari a quasi 1.600.000, quindi è molto più della metà dell'avanzo che noi abbiamo. Di questo 1.650.000 euro, 1.440.000 è fondo crediti di dubbia esigibilità che non può essere utilizzato, se non incassando i crediti a cui questo fondo è legato oppure eliminando i crediti a cui questo fondo è legato, però eliminando i crediti elimino anche il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Abbiamo un fondo contenzioso legato a 3 contenziosi aperti nel 2018, anzi che sono ancora in corso nel 2018, un contenzioso con l'Opera Pia, un contenzioso con la società Raffaini, un contenzioso con Angi Energia, per un totale di accantonamento pari a 192.000 euro.

Abbiamo altri accantonamenti relativi uno ai rinnovi contrattuali pari a 10.000 euro e il trattamento di fine mandato del Sindaco pari a 5.000. Questa è la parte accantonata.

La parte vincolata è pari a 115.000 euro così costituita: 10% dei proventi di alienazioni destinati, se non sbaglio, agli edifici religiosi e di culto pari a 7.500 euro, una parte vincolata all'abbattimento delle barriere architettoniche pari a 47.000 euro che poi nella variazione utilizzeremo quasi completamente e un fondo aree verdi dall'esercizio 2018 pari a 60.000 euro.

La parte destinata agli investimenti nell'avanzo 2018 non c'è più perché è stata completamente utilizzata e la parte disponibile ammonta, quindi l'avanzo libero ammonta a euro 577.000 euro. La parte disponibile può essere utilizzata secondo le previsioni del Testo Unico degli Enti Locali, secondo una scaletta ben precisa, quindi innanzitutto può essere utilizzata per la copertura debiti fuori bilancio oppure per provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio in fase di assestamento, può essere utilizzata per il finanziamento delle spese di investimento, piuttosto che per le spese correnti a carattere non ricorrente, quindi a carattere non permanente, ma anche qui solamente in fase di assestamento oppure per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come abbiamo già visto, durante una delle ultime variazioni dell'anno scorso non c'è più il limite all'applicazione dell'avanzo dato dal pareggio di Bilancio, quindi teoricamente tutto l'avanzo che si può utilizzare può essere utilizzato. Nel nostro caso, la parte accantonata non può essere utilizzata proprio perché è legata a contenziosi, piuttosto che la maggior parte a fondo svalutazione crediti, la parte vincolata ha quei vincoli che vi ho elencato prima, la parte investimenti non c'è più, la parte disponibile, l'avanzo libero di 577.000 euro verrà in gran parte utilizzato già nella prossima variazione che presenteremo.

Questa è l'evoluzione del risultato di amministrazione, quindi dell'avanzo di amministrazione negli ultimi 3 anni, abbiamo avuto un piccolo picco nel 2017 dovuto al fatto che non avevamo utilizzato i 400.000 euro e rotti che ci aveva dato la BCC per la sistemazione della piazza, ma che sono confluiti nell'avanzo di amministrazione che è stato applicato nel 2018 per la gara di rifacimento del centro storico.

Come vedete dal confronto, la parte accantonata aumenta di quasi 300.000 euro, questo aumento è dovuto in gran parte per lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, stanziamento che non è fatto a discrezione dell'ufficio, piuttosto che della parte politica, ma è fatto tenendo in considerazione dei precisi riferimenti normativi, riferimenti che vogliono che il fondo svalutazione crediti raggiunga il 100% dei crediti dubbi, non ancora incassati degli esercizi precedenti entro il 2021, se non ricordo male, eravamo all'85 nel 2018, saremo al 90 nel 2019, fino ad arrivare ad una copertura integrale nel 2021, e in parte per gli altri 100.000 dovuto a un nuovo contenzioso sorto nel 2018.

La parte vincolata si è dimezzata, la maggior parte della quale è stata utilizzata per rifacimento del fossato, quindi applicata l'anno scorso, i lavori sono stati affidati e inizieranno presumo per giugno...

Sindaco DRAGO CHIARA

Appena smette di piovere.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Esatto. La parte destinata agli investimenti, come vi dicevo, si è azzerata perché è stata utilizzata tutta nel 2018 per la parte monetaria del centro storico, e la parte disponibile è diminuita sensibilmente, quindi passa dai 614.000 euro del 2017 ai 577 del 2018; ma, anche qui, come vi anticipavo prima, questa parte disponibile verrà quasi completamente utilizzata nella variazione che approveremo dopo.

Lo stato patrimoniale: le variazioni più importanti che subisce sono dovute alla diminuzione senza dubbio dei crediti per effetto sia degli incassi relativi ai crediti dell'esercizio precedente, sia del maggiore stanziamento fondo crediti di dubbia esigibilità. Poi le immobilizzazioni materiali decrementano per effetto degli ammortamenti e le immobilizzazioni finanziarie decremento per effetto della minor valutazione della partecipazione in COSIDRA. Se vi ricordate, l'anno scorso o forse a gennaio di quest'anno avevamo approvato la messa in liquidazione della società COSIDRA il cui Bilancio 2017 era stato approvato nel dicembre 2018 e presentava una perdita importante che ha azzerato le riserve e una parte delle perdite è stata riportata a nuovo.

Riportare a nuovo una perdita significa comunque lasciarla indicata nel patrimonio netto che è diminuito; diminuendo il patrimonio netto, di conseguenza diminuisce il valore della nostra partecipazione di un importo pari a 430.000 euro. Questo è lo stato patrimoniale passivo, quindi il risultato, diciamo il patrimonio netto subisce un decremento per effetto anche della perdita che poi vedremo al conto economico e, quindi, c'è una variazione negativa di 680.000 euro, il fondo per rischi ed oneri è aumentato per effetto del contenzioso che è sorto nel 2018, poi altre variazioni importanti, i debiti sono diminuiti perché sono diminuiti i residui passivi e basta.

Il conto economico: abbiamo un incremento dei ricavi caratteristici pari a 120.000 euro rispetto all'esercizio 2018, ricavi caratteristici che sono dati dalle entrate caratteristiche dell'ente sono generalmente le entrate tributarie, TARI, TASI, IMU, Addizionali e quant'altro, e ricavi straordinari sono dati da tutta quella che è la gestione in conto capitale, in questo caso è diminuita notevolmente. Di contro, sono diminuiti anche i costi sia della gestione caratteristica, che i costi straordinari perché a livello di conto del Bilancio, quindi di Bilancio di Previsione le entrate extratributarie e le entrate in conto capitale coprono le spese del titolo secondo. Quindi, non essendoci entrate in conto capitale o essendo più basse del previsto, di conseguenza non possono essere spesi quei soldi per le spese in conto capitale e per le spese straordinarie, quindi nel conto economico hanno una notevole diminuzione proprio per il fatto che sono entrate che non sono, scusate il gioco di parole, effettivamente entrate.

Una piccola riflessione finale su quella che la gestione economico patrimoniale dell'ente perché, come vi dicevo prima, non è fondamentale nel senso che a tutti gli effetti, ad oggi, il documento ancora principe per quanto riguarda il Rendiconto è il conto del bilancio, ma sta assumendo sempre più importante anche quella che è la fotografia della gestione patrimoniale ed economica dell'ente. Quindi è giusto fare anche una piccola riflessione proprio perché quest'anno si presenta un

conto economico con una perdita di 520.000 euro, che è peggiorativa rispetto alla perdita del 2017; quindi la perdita è pari a 278.000 euro, quella di quest'anno è 525.000, abbiamo un peggioramento di 246.000 euro della perdita.

La riflessione è presto fatta perché questa perdita maggiore è dovuta proprio alla svalutazione della partecipazione di COSIDRA che è un evento straordinario; infatti, il ragionamento che si può fare sulla gestione caratteristica dell'ente, rispetto al 2017, quindi la parte gestionale depurata della parte straordinaria, della parte finanziaria e della parte di rettifiche e svalutazioni, ci presenta un saldo positivo di 92.000 euro, contro un saldo negativo del 2017 pari ad euro 415.000.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Ass. Pezzoli. È aperta la discussione. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, metto in votazione questo punto all'Ordine del Giorno. Cons. Serughetti.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Che dire del Rendiconto del 2018? Mi sono fatto questa domanda perché i dati illustrati e che ci sono stati dati vanno a certificare quello che oramai è da 2 anni che vado dicendo, che si garantisce la normale gestione e il mantenimento dei servizi esistenti, altre grandi novità nel rendere visive le spese del 2018 non ce ne sono.

Fatto salvo l'intervento positivo nel 2018 e che mi auguro prosegua, sulla gestione e l'organizzazione dei rifiuti, il resto, a mio avviso, denota una povertà e una mancanza di lungimiranza.

Da opposizione, io dico dovete spronarvi di più secondo me, anche perché se io leggo i progetti, mi sono andato a rileggere i progetti presentati in campagna elettorale, da voi fatto: il centro storico, la riqualificazione del centro natatorio, le nuove piste ciclabili, il potenziamento area polizia locale, servizi sociali, decoro, tutte queste cose, vedo che non stanno avendo risposte.

Cito solo 2 esempi per arrivare poi alla conclusione. Sul centro storico: mi sembra di essere stato uno di quelli che vi ha detto più volte che la scelta era più un capriccio che un saper guardare avanti del dare in permuta il Vanoli; dopo 2 anni, ci troviamo qui a dire che la roba del Vanoli non va, si apprende dai giornali che la questione oramai la stiamo chiudendo, sì, lo venderemo ancora il Vanoli, però, per poter andare avanti, utilizzeremo parte dell'avanzo di amministrazione 2018.

Però queste cose noi ve le avevamo dette 2 anni fa che l'operazione del Vanoli era sbagliata, però questa roba qui è perdurata, oggi torniamo al punto di partenza, l'avanzo di amministrazione ci consentirà di utilizzare e poter finalmente far partire il centro storico, perché lo volevano tutti in campagna elettorale, sono passati 3 anni, si spera che inizi adesso nel 2020, perché tra una situazione e l'altra, problemi e non problemi, vedo che se passa l'estate, poi si va in inverno, la roba si complica un po.

E poi cito l'altro esempio, che è la vicenda del centro natatorio per dire che ci possono essere dei buoni propositi, ma non c'è la lungimiranza del vedere e

dell'andare avanti. Il centro natatorio c'è stata un'opportunità almeno nel mio linguaggio fatto in questo Consiglio Comunale e documentato nel linguaggio sulla ripresa e sull'opportunità di avere il centro natatorio funzionante, l'avevo detto già nel 2016 e 2017, però mi fu spiegato in questo Consiglio che un cavillo della Commissione non ha permesso di attingere ai risultati fatti della precedente amministrazione con le società che allora avevano corso per far riaprire il centro natatorio.

Nel frattempo, sono passati 3 anni, abbiamo visto e stiamo vedendo e non finirà di permetterci di vedere il degrado che sta avvenendo al centro natatorio, però anche su questa roba adesso è stata fatta una nuova Commissione, 3 proposte pervenute, una eliminata, una che non ha requisiti, ma che viene tenuta in considerazione; apro una parentesi, se il cavillo della prima che ci faceva fare le piscine dopo un anno non è stato accettato, adesso una che non ha i requisiti viene tenuta in considerazione. Va mandata via anche questa, se siamo corretti. E invece adesso è rimasta sul tappeto la società sportiva dilettantistica Acqua di Caserta, che però ad oggi, almeno per quanto da Consigliere comunale, non mi è dato sapere a che punto siano queste trattative con questa società, se sta andando avanti, se si è fermata o se si deve ripartire un'altra volta.

Ho fatto questi 2 esempi per non entrare nel corpo di polizia perché ne avrei da ridire, i nuovi arrivati anziché tentare di unire, ho l'impressione, da notizie e da informazioni che io ho, possono essere tutte sbagliate, per carità, però un fondo di verità ce la vedo, anziché unire il nuovo comandante, divide. Perciò non va a posto, non andiamo a realizzare quel linguaggio di sicurezza e di potenziamento che avevate detto.

Perciò questi esempi. Ovviamente mi sono letto attentamente la relazione del revisore dei conti, nulla, riconosco e ringrazio l'ufficio ragioneria del buon lavoro della solerte documentazione che dà periodicamente anche ai Consiglieri comunali quando questa viene richiesta e, pertanto, prendo atto di questo lavoro ben fatto, il revisore dei conti e io non entro nel merito perché non ne ho neanche la competenza, prendo atto e credo nel revisore dei conti della regolarità di tutti i movimenti e del Bilancio nel suo insieme, però, è ovvio, essendo io e il mio gruppo all'opposizione, noi non possiamo votare a favore di questo Bilancio Consuntivo 2018.

Però ho 2 domanda da fare. La prima sulle contravvenzioni, perché è curiosa. Il revisore certifica che sono state accertate contravvenzioni per 120.000 euro e rotti e ne abbiamo riscosse solo 24.700. La domanda che faccio è: gli altri 95.000 euro come l'amministrazione intende recuperarli? Perché se l'accertamento dichiarato dal revisore è questo, voglio capire, visto che non si è detto niente, voglio sapere come si pensa di recuperare i 95.000 euro che sono in giro, che non sono ancora rientrati.

E l'altra domanda è che voglio capire perché mi ero accorta, ma già l'Assessore ne ha parlato di questo aumento del fondo per i contenziosi, dopo, tra l'altro, aver risolto il problema di Uniacque che è venuto a favore del Comune e tutto. Però adesso la domanda è questa: questione Opera Pia, Raffaini, Energie, qual è l'entità del contenzioso di cui si parla? Perché per accantonare e aumentare la cifra

bisogna capire, almeno che ci sia spiegato a che punto siamo su queste 3 vicende che vanno a impegnare non indifferentemente quote economiche. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Cons. Serughetti. Ci sono altri interventi? Cons. Picenni.

Cons. PICENNI MARCO

Preferite rispondere subito o tutto alla fine? Alla fine, ok.

Innanzitutto, faccio il mio esordio criticando questo sistema così burocratico che ci costringe ogni volta ad analizzare tanta carta e tanti documenti, tanti numeri, per poi sotto sotto arrivare a capirci, non dico poco perché un Consigliere comunale quando ci mette la testa e tempo soprattutto, arriva a un dunque. Il problema grosso secondo me, ma non dico di Cologno, ma di tutto il sistema burocratico italiano è che la gente, consiglieri comunali e gli amministratori siano costretti a spendere tempo per analizzare magari 25 - 30 documenti, quando potenzialmente con 1, 2, 3 documenti si potrebbe arrivare allo stesso risultato. Questa è una mia considerazione personale per dire che auspico che in futuro chi sta sopra di noi possa consentirci di lavorare meglio, magari semplificando tutta questa documentazione. E anche per consentire al cittadino che assiste al Consiglio Comunale, ma che si vuole interessare del Bilancio comunale di capirci qualcosa, senza necessariamente spendere metà della propria vita per cercare di capire e decifrare questi numeri.

Detto questo, sul Bilancio 2018 volevo esordire dicendo che ci sono degli indicatori a dispetto di quanto si è detto e si continua a dire per giustificare l'operato di questa Amministrazione che punta molto spesso e in passato ha puntato sul fatto che le piscine siano un grosso problema e a livello economico continuano a costituire un grosso problema.

Sicuramente, come ho già detto anch'io in passato, è un peso che questo bilancio si vede portare dietro, però non è una zavorra tale da impedire a un Comune come quello di Cologno al Serio di andare avanti e soprattutto svilupparsi, migliorare, dare servizi sempre più efficiente e sempre migliori alla cittadinanza. E la riprova l'abbiamo dai documenti di questo Bilancio, uno su tutti il documento dove vengono indicati i parametri di condizione deficitaria del Comune dove, appunto, sono tutti indicati no. E quindi soprattutto sull'ultimo punto dove si dice che "sulla base dei parametri su indicati, l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie" e i tecnici che hanno provveduto a redigere questo Bilancio hanno indicato no.

Il che significa che il Bilancio e il Comune di Cologno al Serio non è in condizioni critiche tali da giustificare una crisi o un'inerzia nell'erogazione dei servizi e dell'operato dell'Amministrazione, invece a me sembra che molto spesso, troppo spesso si tenda a giustificare delle mancanze sempre e solo con questa benedetta rata del mutuo che stiamo pagando anno dopo anno, abbiamo detto anche quanto costa ad ogni cittadino, mi sembra 33-35 euro. Quindi i cittadini sono bene informati e credo sia opportuno non continuare a giustificare le mancanze con la rata del mutuo.

Detto questo, volevo alcuni chiarimenti dall'Assessore al bilancio o chi per esso, su alcuni aspetti e alcuni punti che ho individuato nel Bilancio, soprattutto dei punti che dovevano essere attuati e ho rilevato anche dei dati economici a bilancio, che però nella pratica non si sono realizzati. E mi riferisco, in particolare, alla videosorveglianza, nel senso che già in passato l'Assessore aveva detto che erano stati erogati dei finanziamenti per l'ampliamento della videosorveglianza, però non mi sembra che ci siano state delle novità, delle implementazioni sul sistema di videosorveglianza.

Poi, anch'io ho rilevato, come il Cons. Serughetti, questo aumento delle sanzioni accertate a 120.000 e mi chiedevo come questo fosse possibile con un solo agente, nel senso un solo agente come possa fare meglio degli anni scorsi, quando sul territorio ce n'erano 3 o 4, o è un superagente. A questo punto, mi viene da dire basterebbe da solo a gestire tutto il Comune, anche se dare sanzioni non è l'unico servizio che deve dare la polizia locale, però questo dato francamente mi ha impressionato, che però non trova concretezza quando andiamo a vedere, a fronte dell'accertato, l'incassato. E secondo me, l'ho già ribadito in passato, questa è una grave lacuna nel nostro Comune perché questo vuol dire che ci si affida a degli enti di riscossione, credo che siamo con l'agenzia delle entrate riscossioni giusto? Che troppo spesso, non per colpa ovviamente, siccome gestisce il recupero crediti dell'80% credo degli enti in Italia, sia difficile.

Quindi mi chiedo se non fosse opportuno fare un ragionamento per affidare l'incarico magari a degli enti privati che, anche con una percentuale magari di premio giustamente per il loro operato, riescano a portare a casa e riscuotere più denaro. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Cons. Picenni. Ci sono altri interventi? Cons. Legramanti.

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO

Vorrei aggiungere, già mi ha anticipato il Cons. Picenni, verbali sanzioni già detto lui, anche se credo che comunque siano residui degli anni passati che non competono all'agenzia delle entrate, se non sbaglio. Perché penso che siano le cartelle che devono emettere gli agenti della polizia?

Gli oneri di costruzione, i costi di costruzione a quanto ammontano? Perché non sono riuscito a trovarlo. E poi se c'è il Bilancio farmacia, se ci sono entrate e uscite che non ho trovato.

Poi vorrei capire questo fondo crediti che parlava prima di 1.446.000 euro, a cosa è dovuto? Sono tutti fallimenti?

Ass. PEZZOLI DANIELE

(intervento senza microfono)

No, no...

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO

E poi ho visto una voce di 85.000 il fossato comunale, si riferisce al lavoro già fatto o ai lavori che devono essere fatti? La penultima pagina c'è 84.928 euro fossato comunale interventi di recupero, dove tra l'altro c'è anche il progetto di videosorveglianza 45.000 euro che ha chiesto prima...

Basta per adesso. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Cons. Legramanti. Se non ci sono altri interventi, passiamo alle risposte. Prego Ass. Pezzoli.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Parto dal Cons. Serughetti, è vero quando dice che noi garantiamo la gestione e il mantenimento dei servizi esistenti, anzi dei servizi esistenti, anzi le dico che ha ragione, noi riusciamo quantomeno a mantenere i servizi e la gestione dei servizi esistenti.

Ha visto quando ho presentato il saldo della gestione di competenza, le entrate accertate, le spese impegnate, saldo di 200.000 euro. Manteniamo e gestiamo i servizi esistenti perché le risorse sono queste, se ne avessimo in più faremmo di più. Quantomeno c'è da dare atto che quello che possiamo, che serve e che dobbiamo mantenere lo riusciamo a mantenere con le risorse che abbiamo.

La questione del Vanoli è presto detta perché noi ci siamo trovati in carico quell'edificio ad una certa cifra, se non sbaglio era poco più di 1 milione di euro tra l'immobile della BCC e il Vanoli. Fatte le proporzioni sulla metratura, il valore attribuito al Vanoli era pari a 415.000 euro. Abbiamo provato a venderlo separatamente, prima di fare la gara, l'abbiamo messo in permuta, adesso faremo fare una nuova perizia, ma solo adesso, dopo aver fatto questi passaggi di vendita e di tentativo di inserirlo come permuta per lo stesso valore per cui l'avevamo in carico possiamo procedere a svalutarlo, perché altrimenti se l'avessimo messo in carico a un valore più basso, come probabilmente sarà quando avremo la perizia, prima però di avere la perizia e prima di tentare di venderlo al valore che l'avevamo in carico, piuttosto che inserirlo come permuta, avremmo fatto un danno erariale e questo non potevamo permettercelo.

Adesso che abbiamo esperito queste strade, la vendita e il tentativo di permuta, la nuova perizia aggiornerà il valore, al momento, lo vedremo dopo con la variazione, viene tolto dagli immobili in vendita, ma verrà reintrodotta dopo la perizia che non abbiamo ancora e verrà utilizzato per finanziare altri interventi di investimento. Non è stato un capriccio, è stato un tentativo di valorizzare un qualcosa che a noi ad oggi non serve, in quello stato fatiscente va necessariamente distrutto e ricostruito perché così com'è non si può riutilizzare. Se l'avessimo tenuto e volessimo comunque utilizzarlo noi dovremmo metterci altri soldi, che in questo momento, visto anche la situazione dell'avanzo e delle risorse comunali non abbiamo e non possiamo permetterci. L'unico modo per valorizzarlo è venderlo alla cifra

giusta che adesso possiamo rideterminare più bassa rispetto al valore di prima e utilizzarlo per fare altri investimenti sul territorio.

Per quanto riguarda la questione del centro natatorio, la questione è diversa da come l'ha presentata Lei perché la precedente procedura è stata chiusa perché prevedeva che la commissione avrebbe dovuto la Commissione stessa individuare il gestore. La Commissione si è sciolta senza individuare il gestore, non potevamo individuarlo noi. È andata così.

Quello che abbiamo fatto noi adesso non è una procedura di affidamento, né abbiamo chiesto alla Commissione di individuare un gestore, ma abbiamo fatto una manifestazione di interesse. La Commissione di esperti che se ne intende sicuramente più di noi è servita per analizzare le proposte arrivate, non è servita per individuare il gestore per fare una classifica, ma per dare all'amministrazione quelli che potevano essere i pro e i contro delle proposte a una manifestazione di interesse; manifestazione di interesse fine a sé stessa, quindi una manifestazione di interesse che si è chiusa, da quella manifestazione partirà un bando. Quella sarà la procedura con la quale si individuerà il gestore, non era la manifestazione di interesse che abbiamo aperto che doveva individuarlo.

Come ha detto Lei, sono arrivate 3 proposte: una è stata scartata perché diciamo non rispondeva ai requisiti, nel senso che era, se non ricordo male, uno studio tecnico che ha presentato un foglio di proposta, non era neanche una proposta vera e propria; quella che è stata momentaneamente ritenuta ammissibile, ma accantonata era una proposta che prevedeva la riapertura della sola parte esterna e l'ultima proposta che dalla Commissione è stata ritenuta quella più completa è quella, come ha detto Lei, della società Acqua, ma che è stata ritenuta più completa, non l'ha individuata la Commissione, la società Acqua come gestore a quale affidare. Adesso si farà un bando al quale potranno partecipare 3 soggetti che hanno già partecipato alla manifestazione di interesse, così come potranno partecipare anche altri soggetti interessati al bando che proporremo.

Infine, visto che Lei non sa se le informazioni sulla polizia locale che ha ricevuto sono giuste o sbagliate, io, dal mio punto di vista, le dico che sono sbagliate perché il comandante che abbiamo preso sta cercando di ricostruire un ufficio che era completamente sfasciato. Sta cercando di farlo per le ore che è qua, per il tempo che dedica e con tutto l'impegno che riesce a dedicare alla risoluzione dei problemi dell'ufficio. A breve dovrebbero formalizzarsi, concretizzarsi le assunzioni dei 2 agenti a tempo pieno, uno che abbiamo preso grazie alla convenzione che abbiamo fatto con la Provincia, un altro che abbiamo preso grazie ad un'altra convenzione che abbiamo fatto per attingere alla graduatoria di un altro Comune e dovremo prenderne anche un altro a tempo determinato per i mesi estivi, quindi ne arriveranno 3, di cui 1 che coprirà credo fino ad agosto. E quindi, ecco, anche con la reintegrazione dell'organico sotto la gestione del nuovo comandante, si spera che l'ufficio ritrovi l'unica e riprenda a lavorare con armonia, come avrebbe dovuto sempre fare, anche se non è stato così.

Per quanto riguarda la domanda del Cons. Picenni e anche in parte quello che chiedeva il Cons. Serughetti, la questione delle sanzioni che è presto spiegata, nel

senso che fino al 2015, quindi al 31 dicembre 2014 le sanzioni venivano accertate per cassa, per cui in Bilancio finivano solamente le sanzioni effettivamente incassate dall'ente. Il resto delle sanzioni veniva tenuto a parte, non entrava nel rendiconto dell'ente e veniva affidato alla gestione dell'agente della riscossione, quando venivano incassate, nell'anno in cui le sanzioni venivano incassate, formavano entrata per l'ente.

Dal 2015 la gestione delle sanzioni è cambiata, non si accerta più per cassa, ma per competenza. Il dato del 2018, quei 120.000 euro di sanzioni. In realtà, non sono tutte sanzioni di competenza del 2018, ma proprio per questo cambiamento della modalità di contabilizzazione, ci sono ingiunzioni di pagamento emesse nel 2018 su sanzioni relative a prima del 2014. Ho emesso un'ingiunzione, non vuol dire che l'ho incassata, l'ho emessa nel 2018 con i nuovi principi, quindi con le nuove modalità di accertamento la contabilizzo, quindi è in questi 120.000 euro, e poi se non la incasso va a residuo e verrà incassata negli anni futuri.

Questo cosa comporta? Il fatto che, visto che le sanzioni, come avete visto anche dalla percentuale di riscossione, vengono incassate per bassissime percentuali, la media di ciò che non ho incassato negli anni precedenti la norma mi costringe sull'accertato dell'anno a stanziarla come fondo crediti di dubbia esigibilità. Quindi io ho un credito, ma di fatto vale zero perché questo credito mi finisce in avanzo, ma questo avanzo è accantonato... (interruzione del file audio) ...perché verranno emesse le ingiunzioni dell'anno 2014, poi dal 2015 si è già partiti con la nuova modalità di accertamento delle sanzioni.

Per quanto riguarda il tema del contenzioso, lascio poi la parola al Sindaco. Concordo anche sul fatto, come diceva il Cons. Picenni, che effettivamente la documentazione è così voluminosa, ma purtroppo è quella che è. Quello che io cerco di fare per maggior chiarezza nei vostri confronti, nei confronti della maggioranza, ma soprattutto nei confronti dei cittadini che vogliono buttar via un po' di tempo e cercare di capire come funziona, come gira un Rendiconto dell'ente, faccio queste presentazioni, cerco di essere più sintetico possibile proprio per poter raggiungere più persone che vogliono interessarsi a questa vicenda. Spero e credo di fare un buon lavoro. L'importante per me, per le spiegazioni che do è che capiscano i cittadini perché questa è anche volontà di essere più trasparenti possibili, volontà di far capire ai cittadini come vengono spese le loro risorse, quanto l'ente incassa, quanto effettivamente viene accertato, quanto viene pagato, come funzionano le entrate dell'ente. Ripeto, spero di fare un buon lavoro.

Il documento relativo agli indicatori, è vero, nelle conclusioni dice che sulla base dei parametri indicati, l'ente non risulta in condizioni strutturalmente deficitarie, è vero. È vero anche che un altro dei parametri, che è quello della possibilità di assumere nuovi mutui riguardante la possibilità di pagare ulteriori oneri darebbe la possibilità al Comune di fare mutui per altri 10 milioni di euro, credo una cosa del genere, oltre i quasi 9 che abbiamo già. Il problema è che sono quasi tutte quote capitale interessi che devono trovare copertura nella spesa corrente perché, nonostante io utilizzi queste entrate per fare investimenti, la copertura dei mutui necessariamente deve essere coperta dalla spesa corrente.

Non ci sono indicatori sballati in questa tabella dei parametri proprio perché noi siamo riusciti in questi 3 anni a fare in modo di coprire quello che potevamo coprire con le entrate correnti, quindi coprire la spesa corrente e come potevamo coprirlo? Con entrate correnti, diminuendo anche i costi, avendo anche la possibilità di applicare l'avanzo in sede di assestamento.

I parametri sono corretti, ma non poteva essere altrimenti perché saremmo stati un ente deficitario, saremmo stati in disavanzo, saremmo stati commissariati. Questi, come vede, sono indicatori per lo più contabili. Se siamo riusciti ad approvare i bilanci in equilibrio, va da sé che gli indicatori per forza sono tutti corretti, quindi sono tutti negativi e dicono che l'ente non è in deficitarietà strutturale.

Per quanto riguarda la videosorveglianza e anticipo anche la domanda riguardante il fossato comunale, del dato che trovate a Bilancio, degli 85.000 euro e i 45.000 euro relativi alla videosorveglianza, sono indicati nel rendiconto 2018 perché sono coperti da entrate 2018, quasi tutti da avanzo credo, i 45.000 euro di videosorveglianza da avanzo libero e gli 85.000 euro da avanzo vincolato all'abbattimento barriere architettoniche. Avanzo applicato nel 2018 sono stati lavori impegnati e affidati nel 2018, col fondo pluriennale vincolato è stata rimandata sia l'entrata che la spesa nel 2019, il fossato perché abbiamo dovuto necessariamente attendere adesso, la bella stagione. Sono impegnati, coperte da risorse '18, ma da realizzare adesso: il fossato a giugno e la videosorveglianza è in fase di completamento il lotto del Facchetti oggi hanno montato le telecamere perché abbiamo avuto dei problemi con la società Engi, abbiamo dovuto ottenere il permesso della società Enti che gestisce l'illuminazione perché le telecamere vengono attaccate ai pali della luce esistenti. Per cui, tra uffici c'è stato un rincorrersi in questi mesi e finalmente la settimana scorsa siamo riusciti a venire a capo di un accordo con la possibilità di appoggiarci ai loro pali senza spendere ulteriori somme per realizzare dei sostegni autonomi, tranne uno alla scuola media che dobbiamo per forza realizzare perché l'alimentazione è troppo lontana, rispetto al palo della luce. Quindi questo è l'unico che dovremo realizzare. Si stanno concludendo in questi giorni, hanno montato le ultime telecamere, sono 26 nuove telecamere, rispetto a quelle già esistenti alle 2 scuole e al Facchetti.

Sindaco DRAGO CHIARA

(intervento senza microfono)

E i varchi che sono già attivi.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Sì, quelli erano nel precedente... l'attivazione dei varchi, è vero.

Le sanzioni è a posto. L'agente che è affidataria della riscossione delle ingiunzioni di pagamento: è l'agenzia delle entrate, avevamo approvato in Consiglio, non se l'anno scorso o nel 2017, la convenzione. È vero che si potrebbero trovare anche altri enti, ma costerebbero di più e non darebbero la certezza perché, quando si parla di sanzioni, si parla di importi modesti, se uno non vuole pagare 50 o 100 euro, che glielo chieda l'agenzia delle entrate, che glielo chieda il Maggioli di turno,

piuttosto che altri agenti della riscossione, se non vuole pagare non li paga e penso che sia difficile che si facciano partire pignoramenti, piuttosto che decreti ingiuntivi per somme così irrisorie. È per quello che è stata scelta Equitalia, perché comunque per il Comune credo sia un servizio gratuito, gli aggi di riscossione sono in carico a Equitalia, se incassa la cartella gli aggi sono suoi, al Comune riconosce il puro debito. Altri enti probabilmente chiederebbero al Comune anche una parte del dovuto.

Il fondo svalutazione crediti è così alto perché copre in sostanza diciamo per il ragionamento che facevo prima, si prende una fascia storica di incassi relativi a tutti i tributi, si applica quella tendenza di incasso ai crediti che l'ente ha ancora in essere e, ad oggi, come dicevo prima, dobbiamo garantire una copertura pari all'85-90% di quel calcolo che esce dal programma, c'è questo programma che fa questo calcolo mettendo a punto in serie l'affidabilità degli incassi, anzi la percentuale di incassi sui crediti vecchi. Abbiamo un bel po' di crediti arretrati, non tutti che riguardano fallimenti ovviamente perché ci sono anche IMU, TASI, TARI e altro, tutti tributi dell'ente.

Cons. *LEGRAMANTI ROBERTO*

(intervento senza microfono)

Ass. *PEZZOLI DANIELE*

No, Cosidra non c'entra niente, non è proprio la svalutazione dei residui, ne abbiamo 2 milioni nel dato che davvo prima. Abbiamo residui attività per 2.300.000 totali, quindi residui dei residui sono 1 milione, residui di competenza 1.300.000, residui totali dell'ente 2.300.000, applicata questa formula che dà la percentuale d'incasso dei residui passati, questi 2.300.000 abbiamo una copertura di 1.400.000... esatto, esatto, è un calcolo.

Basta, credo di aver risposto.

Cons. *LEGRAMANTI ROBERTO*

(intervento senza microfono)

Ass. *PEZZOLI DANIELE*

Si fa lo storico degli incassi, esatto. Viene in esempio anche il prospetto delle sanzioni, abbiamo 120.000 euro di accertato nel '18, abbiamo riscosso 24.000 euro, ma di quei 120.000 euro, 95 sono fondo crediti di dubbia esigibilità perché lo storico d'incasso di sanzioni è bassissimo, quindi le sanzioni mi danno poco sull'incidenza del bilancio, tutto il resto lo devo accantonare, questi 95 sono tutto a fondo.

L'aumento del fondo nel 2018, rispetto al 2017 è stato di 200...

Cons. *LEGRAMANTI ROBERTO*

(intervento senza microfono)

Ass. PEZZOLI DANIELE

No, i crediti si prescrivono dopo 5 anni, a meno che non vengano affidati all'agente della riscossione e ogni sollecito equivale a una ripartenza della proroga.

Quelli legati a fallimenti, piuttosto che a crediti non affidati all'agente della riscossione, se vengono tolti dal conto del bilancio finiscono nel conto del patrimonio, quindi restano comunque lì fino alla dichiarazione di inesigibilità.

Quindi, ad esempio, un fallimento che si protrae nel tempo, io lo devo tenere comunque a Bilancio perché è un fallimento i cui crediti li ho chiesti. Dopo i 5 anni, se il fallimento non si è ancora chiuso, lo tolgo comunque dal conto del bilancio, ma lo metto a stato patrimoniale; finché il fallimento non si chiude, mi dicono che non incasserò più nulla, allora lo elimino anche nello stato patrimoniale perché non incasserò più nulla. Questo è il meccanismo del fondo crediti.

Riguardo agli oneri, c'è un dato sintetico nella relazione del revisore, è la tabellina nella stessa pagina delle sanzioni, pag. 22, ci sono i contributi dei permessi per costruire, sono gli oneri di costruzione, questi si accertano per cassa. Quindi quelli che noi abbiamo indicato qua sono quelli effettivamente incassati, infatti se vedete, la percentuale di accertamento e riscossione è identica, tranne qualcosina nel 2016, probabilmente perché c'è stata una piccola rateazione che si concludeva qualche giorno dopo, ma sono 400 euro di differenza. Poi l'accertato del '17 e del '18 coincide con la riscossione proprio perché si accertano per cassa e l'andamento è questo, quindi abbiamo 600.000 euro nel '16, 470 nel '17, 195 nel '18. È un trend abbastanza a calare.

Dovrei aver risposto a tutto. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Io preciso solo la parte legata al contenzioso perché, effettivamente, su questa, soprattutto una di queste l'ho seguita io. Per quanto riguarda la questione con Engi, siamo riusciti a definirla praticamente nel 2018, anche se poi nel momento in cui abbiamo trattato il tema delle telecamere, si è aperta la possibilità che ci siano altre utenze parassite, però legate solo ad una telecamera e quindi questa è ancora in fase di valutazione, abbiamo fatto l'incontro la scorsa settimana specifico su questo tema, come ricordava l'Assessore.

Su Opera Pia non ci sono novità, nel senso che è ancora in corso, mentre abbiamo dovuto aumentare... Opera Pia è il '17...

Ass. GUERINI GIOVANNA

Probabilmente è quel ricorso che è stato fatto per quell'osservazione che era arrivata al PGT con la quale era stato concesso un aumento e poi c'è stata l'escussione della fideiussione, quindi hanno fatto ricorso al Comune. Esatto.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ma non ci sono novità nell'ultimo anno.

Mentre la novità che ci ha visti anche a dover aumentare l'avanzo vincolato è legata ad una richiesta che abbiamo avuto negli scorsi giorni di mediazione, sempre

legata al Parco Rocca e chiaramente la mediazione non è stata possibile perché, come sapete, possiamo riconoscere soltanto sulla base di sentenze una corresponsione economica, a fronte di una richiesta, quindi può darsi che poi venga fatta una nuova causa al Comune, sempre per la tematica che già ben conoscete. Magari poi ne parliamo in maniera più specifica a latere del Consiglio Comunale, visto che anche col Segretario ci diciamo sempre possiamo dirlo, non possiamo dirlo, c'è la causa in corso, non c'è la causa... se non vi fa niente, poi, senza nessun problema, vi spiego qual è l'oggetto del contendere, che sicuramente avete già toccato perché sono cose... 2014 e 2015. Sembra interminabile. Ok, questo è un po'... spero di aver risposto alla domanda.

Altre richieste? Cons. Picenni.

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO

La farmacia?

Ass. PEZZOLI DANIELE

...non legati, ma che vanno in percentuale sul tempo legato alla predisposizione delle buste paga, piuttosto che il tempo della responsabile che è anche responsabile della farmacia. C'è da fare questa ripartizione, che faremo poi quando sarà pronto lo divideremo anche con voi.

Cons. PICENNI MARCO

Rispetto alla risposta dell'Assessore che mi ha fornito gentilmente rispetto alla mia disamina sugli indicatori di deficit del Bilancio, volevo semplicemente precisare che, visto che Lei ha tenuto a sottolineare comunque che siete riusciti a sistemare le cose e fare in modo che, giustamente per evitare un potenziale dissesto, che questi indicatori fossero tutti al loro posto. Ci tengo a precisare che comunque, anche le amministrazioni precedenti sono sempre riuscite a far quadrare i conti e avere il Bilancio in equilibrio e soprattutto la differenza sta nel fatto che negli ultimi anni sono intervenute delle normative che hanno reso più agevole arrivare a fare i bilanci di questo tipo, mi riferisco al Patto di Stabilità uno su tutti, ma anche, se non ricordo male, nella sua disamina l'Assessore ha fatto cenno, anche per l'applicazione degli avanzi dell'avanzo di amministrazione ci siano state delle novità che consentono di utilizzarlo in maniera più agevole. Quindi anche questo è sintomatico del fatto che ottenere degli indicatori positivi sia molto più agevole adesso più che allora.

Detto questo, per quanto riguarda la rata del mutuo per le piscine, di cui ho accennato prima, secondo me, torno a ribadire, non è un elemento fondamentale su cui basare la criticità di un Bilancio, anche perché, se non erro, incide sul 3-5% questa rata sulla spesa complessiva che ha il nostro Comune.

Passando all'argomento ex Vanoli, le scelte che sono state fatte fino ad oggi le definirei degli errori politici perché sono state fatte due scelte, prima la messa in vendita e poi la messa in permuta per poter fare la pavimentazione di via Rocca, finalizzate tra l'altro dichiaratamente alla svalutazione dell'immobile che, a mio

giudizio personale, sono stati degli errori perché quando si ha una struttura di quel tipo in una posizione che, a mio giudizio, è strategica, un'amministrazione comunale e un Comune dovrebbe fare delle scelte diverse perché l'amministrazione è chiamata a dare un servizio, soprattutto a non sperperare il patrimonio anche immobiliare dell'ente. Se noi puntiamo a svalutarlo per svenderlo, torno a ripetere, secondo me è un errore, a maggior ragione perché abbiamo delle realtà sul territorio che bramano degli spazi, abbiamo delle associazioni che sgomitano per trovare dei locali e noi abbiamo un immobile in centro paese e facciamo di tutto per regalarlo.

Quindi io su questa scelta non mi vedo d'accordo e in linea con l'amministrazione e quindi spero che si possa cambiare idea e che possa essere sfruttato per la collettività e non per altri scopi, anche perché comunque se l'intenzione dell'amministrazione è quella di vendere, quindi l'amministrazione non ha tutta questa fretta di vendere vuol dire che comunque i soldi a bilancio ci sono e ne è la riprova anche che si è trovata una soluzione alternativa e, quindi, a maggior ragione, invito l'amministrazione a ragionare su questo aspetto di rivalutare quell'immobile per la collettività. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Cons. Picenni. C'è anche il Cons. Serughetti che vuole dire due parole.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Così per chiudere, voglio fare due precisazioni. Ritorno anch'io sul cortile Vanoli perché fu una scelta. Io mi ricordo qui l'ex Assessore al territorio quando enfatizzò quell'operazione, fu una scelta ben voluta di collocarlo in permuta per. Che oggi si arrivi, quei passaggi lì sono serviti... sai, quando il mondo non mi vuol più, ce l'ha insegnato Salvini, lo ha insegnato a qualcun altro, non a me, si rivolge al buon Gesù che così almeno il discorso resta quello del dire: adesso non va in porto la cosa, chiudiamola lì e vendiamo noi. Però fu una scelta ben precisa, fatta allora, nel collocarli qui, tant'è vero che io oggi, rafforzando un po' il ragionamento di Picenni, potrei dire che se avessimo mantenuto quell'impegno con la Cassa Rurale allora, oggi probabilmente avremmo la nuova biblioteca nello stabile che, anche lui, sta decadendo e avremmo probabilmente anche recuperato e sistemato una parte... perché i vincoli lasciati dalla precedente amministrazione, anziché monetizzare come avete fatto, fossero rimasti tali, probabilmente la Cassa Rurale ci avrebbe già fatto la nuova biblioteca, però ormai questo è passato, è inutile parlarne, ma fu una scelta ben precisa metterlo in permuta.

La seconda precisazione è il mio spronare a osare di più perché ormai sono 3 anni, 1 anno di amministrazione, perché poi si va verso il rinnovo amministrativo, è dato dal fatto delle disponibilità o comunque della possibilità che il Bilancio o consente o permette. Poi giustamente l'Assessore al Bilancio ce l'ha ben spiegato dicendo: se io mi muovo così devo pagare di là, preferisco andare avanti così. Ma queste sono scelte rispettabilissime, possono essere più o meno condivise. Basta.

Sindaco DRAGO CHIARA

Basta Cons. Serughetti. Ci sono interventi? Cons. Arnoldi.

Cons. ARNOLDI ANDREA

Semplicemente per quanto riguarda questo discorso di rendiconto del 2018, si può dire che si vede soltanto, come hanno già detto gli altri Consiglieri di minoranza, una semplice gestione ordinaria del Comune, senza nessuno spunto da parte dell'amministrazione per portare avanti progetti da loro stessi promessi durante la campagna elettorale.

È vero, abbiamo questo debito delle piscine di 300.000 euro e rotti, come ha detto prima il Cons. Picenni, comunque sia è un peso che bisognerà portare avanti, si sa che c'è e si sapeva che c'era, però non è un peso che blocca, com'è stato detto e ripetuto più volte dagli altri Consiglieri.

Quindi, spero che per il prossimo anno si inizi a vedere un cambiamento e che vengano impegnati i soldi dei cittadini per i progetti che sono stati promessi da parte dell'amministrazione, per cui i cittadini hanno votato quest'amministrazione.

Faccio la dichiarazione di voto da parte della Lega Nord che sarà contraria a questa approvazione del Rendiconto 2018, visto quanto detto precedentemente da parte degli altri Consiglieri della minoranza. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Cons. Arnoldi. Ass. Guerini.

Ass. GUERINI GIOVANNA

Buonasera a tutti. Per rispondere sia al Cons. Picenni e, nello stesso tempo, al Cons. Serughetti che hanno toccato lo stesso tema. Una scelta, quella di vendere il Vanoli, nostra e ne riconosciamo tutta l'identità. L'Ass. Pezzoli ha spiegato quali sono stati i passaggi non da persone scellerate, ma obbligate proprio da una perizia. Quindi, mi ripeto, da un dover vendere un qualcosa ad un prezzo per la quale l'amministrazione aveva accettato la perizia di parte. Una perizia che secondo noi era sovrastimata, anche se nei tempi passati, ma che comunque, Cons. Picenni, non svenderemo nulla, assolutamente, ma riperizieremo qualcosa che, rispetto a quanto valutato dai tecnici e da chi non ha, malgrado avesse fatto inizialmente una manifestazione di interesse 3 ditte, non abbia voluto partecipare alla gara effettiva perché di fatto ha riconosciuto un valore troppo alto.

Lei diceva noi non eravamo d'accordo, lei non era d'accordo fin dall'inizio, ma per un partito preso giustamente, una lettura sua e rifacendoci a questo dico è vero, si parla di un debito delle piscine che dobbiamo sopportare e di fatto lo stiamo ammettendo, non è che ci stiamo nascondendo. Però se avessimo avuto quei 350.000 euro avremmo potuto fare anche noi dei ragionamenti diversi e anziché mettere all'asta o vendere o permutare, non avremmo dovuto aspettare di applicare questa variazione di bilancio per poter partire coi lavori del centro storico perché dovendo rispondere ai cittadini di soldi che non sono nostri, lo dobbiamo fare con lungimiranza e con attenzione.

Non capisco quali siano le associazioni che stanno anelando ad avere una sede perché di fatto tutte le associazioni che hanno richiesto, hanno avuto una sistemazione. Quindi, se gentilmente ci fate presente se qualcuno ha la necessità si rivolge in Comune e una sistemazione la troviamo.

Per quanto riguarda il fatto che il Cons. Serughetti dica che la banca avrebbe sistemato, avrebbe fatto..., forse va letta la convenzione per verificare quelli che erano veramente gli accordi contrattuali fatti, non è proprio così. Quindi la invito magari a prendere visione, un accesso di quella che era la convenzione per capire.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

(intervento senza microfono)

Ass. GUERINI GIOVANNA

Giusto Consigliere...

Sindaco DRAGO CHIARA

...ricordare com'era la convenzione, la banca avrebbe sistemato la parte davanti del cantiere per un importo pari a circa 315.000 euro e avrebbe regalato al Comune il progetto della biblioteca per una cifra pari a 100.000 euro di progetto. Noi abbiamo chiesto, visto che soldi per poi realizzare lì dentro la biblioteca difficilmente li avremmo avuti, di monetizzare il tutto, quindi ci sono stati corrisposti 415.000 euro da parte della banca. Per precisare il percorso che ci ha visto voler mettere in permuta il Vanoli per fare i lavori del centro storico è molto semplice, all'epoca non avevamo i soldi per fare tutti i lavori del centro storico, così come li avevamo pensati perché il progetto chiaramente ha un altro costo. E quindi si è pensato, visto che quella struttura era lì inutilizzata e che strategicamente avremmo comunque mantenuto la BCC che non venderemo, si è fatta la scelta di dire è anche una scelta a nostro avviso sensata perché quel posto, per la posizione che ha, può essere un'ottima collocazione sia per un'offerta commerciale al piano terra, che per delle residenze al 1° piano e al possibile 2° piano che potrebbe essere fatto.

Quindi non c'è nessun tentativo di svendere, c'è semplicemente la volontà anche di valorizzare un luogo del centro storico che il Comune sicuramente non ha le risorse oggi per valorizzare perché già facciamo fatica ad immaginare di poter trovare delle risorse per sistemare la BCC e farne qualcosa, stiamo tenendo monitorati i bandi anche grazie alla Commissione territorio e proloco stessa perché chiaramente ci piacerebbe, essendo nella via principale del paese, che venisse occupata, non restasse vuota, ma i lavori hanno chiaramente dei costi.

Quindi non è che ci siamo inventati nulla, come ricordava adesso il Vicesindaco, abbiamo fatto una manifestazione d'interesse per dire: vediamo se la permuta può avere un futuro. Ben 3 ditte si sono presentate, poi purtroppo non hanno più partecipato al bando, ma vi ripeto lungi da noi l'idea di svalutare alcunché, semplicemente prendiamo atto di un percorso che purtroppo, detta apertamente, sicuramente ci ha fatto perdere del tempo.

Dall'altra, se torniamo indietro di 1 anno, noi questi soldi comunque non li avremmo avuti senza il Vanoli. Adesso li abbiamo per l'avanzo e si possono usare in maniera più svincolata, correggimi se sbaglio Daniele, da ottobre dello scorso anno, quindi saremmo stati ancora punto e a capo. Questa è la realtà dei fatti.

Poi se vogliamo raccontare che la banca ci avrebbe fatto la biblioteca, ma magari! Andiamo a bussare insieme, Cons. Serughetti, se Lei ha tutta questa potenza, vediamo se ci sistemano la biblioteca nel centro storico, ma la vedo un po' difficile per come... nonostante la BCC sia assolutamente collaborativa, ma così, a fondo perduto, che ci sistemino la biblioteca, francamente ci davano il progetto per 100.000. E 100.000 euro di progetti vuol dire lavori di un certo costo. Se poi ha visto il trend degli oneri, capirà benissimo per quale motivo purtroppo facciamo fatica a progettare anche degli investimenti senza ricorrere a queste modalità di finanziamento, perché nel 2016 erano 600.000 e passa, adesso sono sotto i 200.000 nel 2018. Sommateli ai 350.000 euro di mutuo, sommateli al blocco dell'aumento delle imposte comunali che abbiamo avuto per 2 anni, noi, contando, senza fare troppo i precisi, abbiamo dovuto tagliare nei 2 anni precedenti 1 milione di euro di spese.

L'abbiamo dovuto fare noi, ma l'avrebbe fatto chiunque. Cons. Arnoldi, Lei può fare tutte le facce che vuole, però se vogliamo modificare il bilancio sulla base di questo... sto parlando io, poi se vuole può intervenire di nuovo, ma non può neanche perché ha già fatto la dichiarazione di voto, quindi mi spiace.

Ripeto, poi possiamo immaginare una fantaeconomia comunale, ma purtroppo la realtà è ben diversa ed è quella che ha illustrato, con i numeri alla mano, non con le parole, l'Ass. Pezzoli, a cui cedo volentieri la parola perché mi pare che volesse dire ancora qualcosa. No, Giovanna voleva completare.

Ass. GUERINI GIOVANNA

Molto brevemente. A me piacerebbe proprio in forma collaborativa che, anche da parte del Cons. Serughetti, ma anche degli altri Consiglieri, come si faceva una volta, si facevano gli emendamenti al bilancio. Io propongo di fare, però nello stesso momento, in maniera strategica, ti dico come potrei fare, perché a parole si può dire potete fare, anche il Cons. Arnoldi fate di qui, fate di là, però alla fine se non si leggono i bilanci, anche la Commissione Bilancio non so che parere abbia dato, anche perché mettersi a leggere un Bilancio, se devo venire in Consiglio Comunale, purtroppo, anche se anche a me non piace, lo faccio perché giustamente, dal punto di vista istituzionale, devo sapere di cosa si parla.

Quindi io propongo di fare questo. Benissimo, perché non lo posso fare? Ti dico spostato questi fondi e li metto dall'altra parte, anche perché far quadrare un Bilancio, vuol dire far quadrare dei conti.

Io vi invito la prossima volta in maniera costruttiva, in Commissione Bilancio non so se sono presenti tutti, ma possiamo fare anche una seduta a parte e dire vediamo un attimino di capire, Cons. Arnoldi, io vorrei fare questo perché il Comune di Cologno ha bisogno di questo servizio. Benissimo. Dove troviamo i soldi? Ci sediamo insieme e facciamo quadrare il bilancio e vediamo di trovare i soldi, perché è facile parlare, io ringrazio ancora l'Ass. Pezzoli perché a me personalmente dà la

possibilità di capire il Bilancio, che è sempre una cosa ostica per i non addetti ai lavori. Quindi anche lo sforzo stesso che viene fatto per rendere possibile una lettura da parte di chi ci segue, del pubblico presente, del pubblico a casa, però, per rispetto anche di chi fa questo lavoro, gli uffici e gli Assessori, vorrei capirci e vorrei proporre le soluzioni che ritengo utili. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Cons. Guerini. Volevi concludere? Ci sono altri interventi? Cons. Picenni avete già fatto la dichiarazione di voto. Dai, mettiamo in votazione, ci sono ancora molti punti su cui sbizzarrirci.

Chi è favorevole alla votazione di questo Bilancio - Rendiconto 2018? Contrari? 4 contrari. Astenuti? Nessun astenuto.

C'è l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Contrari? Sempre 4: Picenni, Legramanti, Arnoldi e Serughetti, non avevo detto i nomi prima. Astenuti? Nessun astenuto, quindi il punto viene approvato a maggioranza.

OGGETTO N. 5 - ART.194 D.LGS.267/2000 - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZE GIUDICE DI PACE DI TREVIGLIO N. 123/18 SENT. - N. 141/18 SENT. - N. 169/18 SENT. - N. 237/18 SENT.

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo al 5° punto, lascio sempre la parola all'Ass. Pezzoli, il 5° punto l'avrete visto è una proposta di deliberazione per il riconoscimento di alcuni debiti fuori bilancio legati a sentenze del giudice di pace su cui adesso Daniele ci relazionerà. Gli lascio la parola.

Ass. PEZZOLI DANIELE

È abbastanza semplice, sarò rapido. Si tratta di 4 sentenze del giudice di pace dove il Comune è risultato soccombere, sentenze contro delle sanzioni. Quindi il Comune deve pagare il contributo unificato per un importo pari a 43 euro per 3 sentenze e una sentenza invece di 70 perché c'è una marca da bollo che dobbiamo rimborsare alla persona che ha fatto ricorso.

Quindi si tratta di un riconoscimento di un debito fuori Bilancio pari a 199 euro per queste 4 sentenze. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

È aperta la discussione. Ci sono interventi? Cons. Picenni.

Cons. PICENNI MARCO

Peccato che adesso è uscita l'Ass. Guerini, però volevo semplicemente dire faccio l'esame di questo punto e dopo quando rientra magari dico la cosa che volevo dirle.

Allora, il mio intervento su questo punto non è tanto sul quantum perché è una cifra effettivamente irrisoria, però io volevo fare un'analisi sull'esito di queste sentenze, nel senso come mai si è arrivati a queste sentenze. Io me le sono andate a leggere ed effettivamente sono stati degli esiti un po' che sono giunti secondo me per una leggerezza dell'ufficio, forse anche dettato dal fatto che delle ultime questioni, della carenza di personale, dell'eccessivo lavoro che è piovuto addosso a pochi membri dell'ufficio, però sta di fatto che abbiamo avuto delle sentenze dove o per ragioni procedurali dove il Comune si è costituito in ritardo e questa è una leggerezza, oppure addirittura nel merito sono state applicate delle maggiorazioni non dovute, oppure ancora addirittura abbiamo scoperto da una sentenza che viene applicato un articolo del regolamento di polizia locale che fa riferimento a una legge dichiarata incostituzionale.

Quindi, tutto questo mi fa pensare che non si ponga la dovuta attenzione, in primo luogo nella fase di emissione della sanzione e dell'ordinanza ingiunzione e, successivamente, quando il cittadino che si è visto comunque recapitare questa sanzione, magari anche per fatti diciamo che possono anche mettere in imbarazzo, non entro nel dettaglio, però alcuni di queste questioni potrebbero essere anche imbarazzanti e quando arriva a casa la notifica di determinati verbali, certe persone possono sentirsi in difficoltà e avere delle problematiche. Quando poi vanno davanti al giudice, questo esito è ribaltato, però, passatemi il termine, la frittata è fatta.

Innanzitutto, chiedo all'Assessore di competenza se si può approfondire questo aspetto dell'art. 5 del regolamento di polizia, se non è il caso di metterci mano. E secondariamente mi auguro che con l'arrivo del nuovo responsabile dell'area, che tra l'altro ho avuto il piacere di conoscere ieri ai seggi, spero che le cose possano migliorare ed episodi di questo genere si evitino, anche perché noi adesso abbiamo questo dato, cioè 4 sentenze e voi mi potrete dire tranquillamente ok, ma su tutte le sanzioni che emette il Comune, solo 4 ricorsi sono pochissimi, però bisogna anche pensare magari a tutte quelle persone che non ne fanno una questione di principio, ma ne fanno una questione economica e magari non vanno davanti al giudice di pace, magari dove devono spendere 300, 500 euro per vedersi togliere una sanzione più bassa e come unica soddisfazione avere il risarcimento del contributo unificato dal Comune.

Questa era un po' la disamina che volevo fare su questo punto.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Cons. Picenni. Ass. Pezzoli.

Cons. PICENNI MARCO

Posso chiudere Sindaco? Volevo... un concetto che ha espresso prima la Guerini, sempre riguardo alla rata del mutuo, ha detto che se voi avreste potuto

beneficiare dei 370.000 euro ogni anno, sicuramente li avreste impiegati come meglio ritenevate, comunque sarebbe stato un vantaggio per voi.

Adesso, con l'innalzamento della tassazione, mi sembra che più o meno la cifra si aggiri intorno ai 370.000 euro. Quindi spero che nei prossimi 2 anni non sentire più come giustificazione abbiamo la rata del mutuo!

Ass. GUERINI GIOVANNA

Solo una cosa: speriamo che aumentino gli oneri, altrimenti questo aumento non ci aiuta a coprire il deficit degli oneri. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Prego Ass. Pezzoli. Torniamo sul tema, anche se veramente mi lascia sempre un po' perplessa questo riferimento a una cosa che ogni volta esce, ma forse sarebbe meglio non parlarne, visto che è generata da chi poi contesta. Vai Daniele.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Prendo atto del suo intervento, di quello che ha segnalato. Per quanto riguarda il fatto di mettere mano al regolamento, questo art. 5 credo che sia la maggior parte di queste contestazioni che il regolamento anti... una? Mi ero confrontato con l'Assessore...

Cons. PICENNI MARCO

(intervento senza microfono)

Ass. PEZZOLI DANIELE

Sì, però i ricorsi riguardano contro questo articolo. Poi che abbiamo perso perché ci siamo costituiti in ritardo è un altro discorso, però...

Quindi, sul fatto di mettere mano al regolamento, mi confrontavo l'altro giorno con l'Ass. Maccarini che purtroppo stasera non c'è, ed è vero perché la maggior parte di questi ricorsi è fatta contro un qualcosa che oggi di fatto è incostituzionale, per cui sicuramente dovremo mettere mano a quel regolamento.

Per quanto riguarda le sue considerazioni sul fatto che alcuni ricorsi sono stati persi perché il Comune si è costituito in ritardo, sono sentenze del 2018, noi come Lei ci auspichiamo che adesso la situazione cambia, anche con l'avvento del nuovo comandante e che si ripristini un minimo di normalità e di lavoro sereno, puntuale e regolare nell'ufficio di polizia locale. Però prendiamo atto anche delle sue considerazioni.

Non dico niente sull'altro punto, sull'altro discorso...

Sindaco DRAGO CHIARA

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione questo punto.

Chi è favorevole all'approvazione dei debiti fuori bilancio? Contrari? Nessun contrario. Astenuti? 4 astenuti: Serughetti, Arnoldi, Legramanti e Picenni.

C'è l'immediata eseguibilità anche su questo? No, direi di no. Perfetto.

OGGETTO N. 6 - BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 - 2021 - VARIAZIONE N. 4 (ART. 175, COMMA 2 D.LGS. N. 267/2000).

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo passare al prossimo punto all'Ordine del Giorno che è il "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019 - 2021 - variazione n. 4", come già aveva annunciato l'Ass. Pezzoli, si tratta della variazione per la quale abbiamo rimandato di qualche giorno il Consiglio Comunale, in modo da trattare tutto insieme. Gli lascio la parola.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Cerco di essere sintetico e anche discorsivo per far capire meglio il senso della variazione, anche perché si tratta di, non molte, ma macrovoci. Questa è la presentazione. Le motivazioni di questa variazione per quanto riguarda, anticipo che saranno variazioni di competenza di tutti e 3 gli esercizi finanziari, quindi '19, '20 e '21.

Per quanto riguarda la parte delle entrate, come anticipato nella presentazione del rendiconto, questa variazione va a modificare la fonte di finanziamento dell'altra metà della fonte di finanziamento dei lavori del centro storico che era prevista con la permuta del Vanoli con un valore pari a 415.000 euro, togliamo la permuta e finanziamo anche l'altra metà dei lavori con avanzo libero per 415.000 euro e c'è la previsione di assunzione di un mutuo per la manutenzione straordinaria del campo a 11 del centro sportivo Facchetti pari a 430.000 euro che è un importo diciamo stimato da preventivo, l'importo esatto dovrebbe trovare conferma in fase di redazione del progetto esecutivo e poi in fase di messa in gara dei lavori di rifacimento. Quindi questa è una stima al rialzo, sulla base di un preventivo che abbiamo a nostre mani in questo momento.

La parte spesa, abbiamo un adeguamento delle spese in conto capitale, per quanto riguarda opere di manutenzione straordinaria delle scuole elementari per 35.000 euro finanziate con avanzo vincolato per abbattimento delle barriere architettoniche e riguardano i lavori per la sistemazione dell'ex appartamento del custode che diventerà un'aula per l'accoglienza di turnazione per gli studenti disabili, verrà già utilizzata a settembre, per cui la variazione è anche abbastanza urgente, i lavori inizieranno a brevissimo perché quest'aula si appronta per l'inizio dell'anno scolastico a settembre. Verranno rifatti gli impianti, verranno adeguati gli spazi e verrà realizzato anche del mobilio particolare per ospitare questo ragazzo disabile.

Interventi straordinari per impianti sportivi per 35.000 euro finanziato con l'applicazione dell'avanzo e sono le spese per la realizzazione del progetto esecutivo per la sistemazione del Facchetti finanziate con avanzo perché poi entreranno nel

valore finale dell'opera, quindi sono finanziate con avanzo come spese in conto capitale.

Interventi straordinari per la sistemazione del campo per 430.000 euro finanziate con l'assunzione di mutuo, opere di riqualificazione del cimitero comunale per il rifacimento di una parte della pavimentazione che è piuttosto degradata e pericolosa e della copertura della zona dei loculi e l'acquisto dell'autoveicolo della protezione civile che era stato finanziato nell'ultima variazione dell'anno scorso con avanzo. Purtroppo, i tempi ristretti, anche per la ricerca del veicolo non hanno potuto dare la possibilità di acquistare con l'applicazione dell'avanzo dell'esercizio precedente, non essendo stata finalizzata l'acquisizione non è una spesa di quelle che va a fondo pluriennale vincolato, per cui ha dovuto essere rifinanziata quest'anno. Non è finanziata con avanzo, ma è finanziata con economie su altri titoli, spese del titolo secondo e, se non ricordo male, con un maggiore introito di un rimborso assicurativo per il muro del parco della Rocca.

Poi c'è l'adeguamento, sempre per l'esercizio 2019 delle spese correnti, abbiamo dovuto incrementare il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel Bilancio di Previsione anche per effetto dell'intercorsa modifica normativa. Abbiamo ridotto i fabbisogni degli stipendi del personale di ufficio tecnico, assistenza e polizia locale per effetto delle assunzioni rimandate dei 2 agenti di polizia locale che dovrebbero iniziare a giugno, dell'assistente sociale di cui c'è il bando e dell'ufficio tecnico e lavori pubblici di cui dovrebbe uscire a breve la mobilità. Queste spese di personale erano finanziate per tutto l'anno iniziando il rapporto di lavoro a giugno nel migliore dei casi per la polizia locale, questa operazione ha generato questo avanzo di 20.000 euro nelle spese correnti.

Abbiamo dovuto incrementare la contribuzione per le spese di gestione dei servizi socioassistenziali, quindi il contributo che diamo all'Azienda speciale Solidalia; abbiamo incrementato le spese per eventi e spettacoli organizzati dal Comune, abbiamo incrementato i servizi per le attività integrative e scolastiche per 4.000 euro e abbiamo dovuto adeguare lo stanziamento per l'incremento del compenso all'organo di revisione che è punto che poi affrontare dopo questa variazione. Avevamo già stanziato quasi integralmente la cifra prevista dalle nuove tabelle previste dal decreto ministeriale di dicembre, mancavano 2.000 euro per l'adeguamento che sono previsti in questa variazione.

Per le spese dell'esercizio 2020-2021 sono perlopiù spese correnti, anzi quasi integralmente spese correnti e vanno ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità per il 2020 per un importo di euro 11.000 circa e per il 2021 per un importo di 12.000 euro. Vengono ridotte le spese per il servizio energia perché in fase di rinnovo, il contratto per la fornitura del calore della manutenzione degli impianti di riscaldamento, è già in fase di trattativa, siamo riusciti a ottenere un'importante riduzione che si ribalterà sugli esercizi 2020-2021 per questo importo, quindi 45.000 euro per ciascun esercizio dal rinnovo del contratto fino a scadenza, però a noi interessano gli esercizi 2020 e 2021.

Abbiamo ridotto le spese di manutenzione ordinaria di strade e immobili comunali, aree verdi per 18.000 euro complessivi per ciascun anno andando a

prendere quelli che sono stati come parametri di riferimento i contratti rinnovati o i nuovi contratti affidati nell'esercizio 2019. Ribaltando questi affidamenti sul 2020 e 2021, abbiamo visto che c'era questa eccedenza, quindi recuperiamo con questa variazione e adeguiamo tutti questi adeguamenti, queste riduzioni delle spese ci permettono di coprire questa rata del nuovo mutuo che verrà assunto per 12 anni, che è la stima della vita utile del campo per finanziare gli interessi passivi e la quota capitale, quindi saranno rate da circa 40-41.000 euro all'anno. È sempre una stima per eccesso perché poi questo importo andrà a gara, ci sarà la cifra corretta che verrà chiesta a mutuo e, non solo, perché c'è un bando del Credito Sportivo che ci potrebbe dare la possibilità di azzerare completamente gli interessi legati al finanziamento, che è un bando legato appunto alla manutenzione e realizzazione di nuovi impianti sportivi. Quindi, potrebbe essere che, una volta assunto questo mutuo e partecipato al bando, gli interessi pari a 9.000 euro per il 2020 e 8.500 per il 2021 vengono addirittura azzerati e ci resti solo da rimborsare la quota capitale.

Questa è la sintesi per la variazione dell'esercizio 2019, quindi abbiamo, vi leggo solo la competenza, abbiamo variazioni in aumento rispetto per quanto riguarda le entrate, quindi maggiori entrate per 966.000 euro e minori entrate per 415. Le maggiori entrate per 966 sono dovute all'applicazione dell'avanzo per 415.000 euro, le minori entrate al fatto che non avremo in permuta il Vanoli, quindi esce dal finanziamento delle spese per la realizzazione del centro storico.

Abbiamo poi minori spese per 620.000 euro e maggiori spese per 70.000 euro per quanto riguarda il 2019. Le minori spese sono sempre per effetto del fatto che l'immobile, per essere ceduto, deve transitare nel conto del bilancio.

Per gli anni 2020-2021 invece sono identici perché bene o male le variazioni erano identiche e abbiamo variazioni in aumento della spesa per 63.000 euro e variazioni in diminuzione della spesa perché semplicemente spostiamo gli stanziamenti già effettuati sia per il 2020 che per il 2021. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Ass. Pezzoli. È aperta la discussione. Ci sono interventi? Cons. Picenni.

Cons. PICENNI MARCO

Due domande velocissime. L'auto della protezione civile è già stata individuata e quando arriverà presumibilmente? Invece il mutuo del campo, ho capito bene 12 anni giusto? Questa stima è stata fatta sulla previsione della vita utile, però questa stima è stata fatta tenendo in considerazione l'utilizzo che viene fatto con tutti gli allenamenti? Ok, perfetto, grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Cons. Picenni. Ass. Pezzoli.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Sì, è stata fatta sulla base anche della durata di quello che è stato il precedente campo e sulla base anche del nuovo materiale che verrà usato per la sostituzione dell'esistente. Si tratta di un intervento che viene 10 anni dopo circa la posa, quindi con tutta la tecnologia anche di realizzazione del manto sintetico profondamente cambiato in questi anni.

La stima della vita utile è stata fatta dalla persona che ci ha fatto il preventivo, non facciamo nomi, ma è una ditta importante qua a Cologno. Per cui il preventivo in nostre mani al momento è quello e, visto l'importo, molto probabilmente sarà un affidamento che andrà a gara, però il nostro interlocutore per la stima sia della vita utile che dell'importo è stato il nostro compaesano.

Per quanto riguarda invece l'auto della protezione civile, no, perché ne era stata individuata una l'anno scorso a dicembre. Il problema è che l'anno scorso le tesorerie, la possibilità di fare i pagamenti hanno chiuso prima del Natale; una volta che era stata individuata, non c'è più stata la possibilità, di fatto dopo Natale, di poter fare il pagamento. Trattandosi di un bene mobile, per poterci essere il passaggio di proprietà, deve esserci necessariamente il pagamento. Non potendolo più fare, non abbiamo potuto acquistarlo. Era un automezzo, sì.

Sindaco DRAGO CHIARA

Era la seconda individuata, prima ne avevano individuata una, ma era già stata venduta all'8 di...

Ass. PEZZOLI DANIELE

Ad oggi, presumo che quella non ci sia più, quindi dovranno, una volta che noi staniamo adesso siamo a maggio, si spera che entro la fine dell'anno riescano a portare a termine l'acquisto. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Altri interventi? Se non ci sono interventi... Ass. Guerini.

Ass. GUERINI GIOVANNA

Volevo che l'Ass. Pezzoli tornasse un attimo indietro nella slide dov'è presente il contratto di energia 20-20. Volevo sottolineare che giustamente, vista la mancanza di fondi, come diceva prima il Sindaco, siamo alla caccia di qualsiasi bando possibile e immaginabile e ci lavoriamo direttamente noi Assessori e stiamo rivedendo, non l'abbiamo nel programma elettorale, ma lo stiamo facendo dal primo giorno in cui ci siamo insediati, stiamo rivedendo tutti i contratti e volevo sottolineare questo contratto della validità di 9 anni per la quale ci sarà un risparmio di 45.000 euro all'anno. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Ass. Guerini. Cons. Legramanti.

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO

Nel mio intervento ci sarà anche la dichiarazione di voto. In merito a questa variazione di Bilancio, la nostra dichiarazione di voto è contraria ovviamente per il motivo che ora vado a elencare.

A prescindere dalle variazioni che sono, perlomeno per la maggior parte, dovute, quella che ci vede contrari è la variazione che riguarda il centro storico perché non vediamo come priorità l'intervento che voi andrete a fare sulla parte di via Rocca, ma la nostra posizione era e rimane quella del recupero della piazza Agliardi e della piazza Vittorio Emanuele, quella a fianco della chiesa perché è la parte più disastata, è quella che necessita di un intervento urgente, mentre la via Rocca, oggi come oggi non necessita di questo intervento, tant'è vero che non abbiamo una situazione così disastata come in realtà invece è la piazza Vittorio Emanuele e la piazza Agliardi.

Quindi, variare questi soldi per fare questa via ci sembra un po' fuori luogo, quando invece pensiamo che l'intervento prioritario riguardi la piazza Agliardi e piazza Vittorio Emanuele.

Da questo deriva anche la nostra contrarietà a questa variazione.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Cons. Legramanti. Come avevamo già avuto modo di spiegare quand'era stato presentato il progetto, in realtà questo intervento prevede anche il recupero e la sistemazione di piazza Agliardi con una manutenzione straordinaria di un certo tipo recuperando una serie di lastre dall'intervento su via Rocca, che comunque, è sotto gli occhi di tutti, necessita fortemente di interventi sia per quanto riguarda la parte del marciapiede, ma non solo, anche la parte della carreggiata, se notate in alcuni punti, al centro presenta già una situazione sicuramente che richiede un intervento tempestivo.

Voglio anche precisare che il progetto del centro storico per noi è un progetto qualificante, l'abbiamo immaginato da subito, non tanto come una manutenzione straordinaria, com'era in previsione in passato, della zona ex cantiere BCC, ma proprio come un modo per riqualificare il nostro centro, cominciare a riqualificarlo, dando anche un senso diverso alle priorità della sua fruizione.

Oggi abbiamo una strada molto ampia che è essenzialmente dedicata al traffico veicolare, il nostro progetto prevede invece una maggiore attenzione alla mobilità dolce e alla relazione con il recupero di uno spazio nuova piazza nella zona della fontana che già oggi è parecchio frequentata, soprattutto nel periodo chiaramente estivo. Per cui, è un progetto sul quale stiamo andando ad investire, come potete vedere, tutte le poche risorse che abbiamo perché l'avanzo viene quasi completamente utilizzato così.

Questo significa che per noi è un progetto fondamentale per il nostro paese e speriamo di poterlo vedere al più presto realizzato e poterne usufruire tutti. Grazie.

Metto in votazione. Chi è favorevole a questa variazione? Contrari? 3 contrari: Arnoldi, Legramanti e Picenni. Astenuti? 1 astenuto: Cons. Serughetti.

Mettiamo l'immediata eseguibilità proprio per far partire tutte le procedure del caso, di cui già parlava l'Ass. Pezzoli.

Chi è favorevole all'immediata eseguibilità? Contrari? 3 contrari, come prima. Astenuti? 1 astenuto, sempre il Cons. Serughetti.

OGGETTO N. 7 - AGGIORNAMENTO COMPENSO PER REVISORE UNICO DEI CONTI NOMINATO PER IL TRIENNIO 2018/2021

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo al 7° punto all'Ordine del Giorno, anche questo è dell'Ass. Pezzoli, è un tema già visto nella variazione che presentava prima l'Ass. Pezzoli: "Aggiornamento del compenso per revisore unico dei conti nominato per il triennio 2018/2021". Lascio la parola a Daniele.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Nelle scorse settimane ci è pervenuta dal revisore la richiesta di adeguare il compenso per l'attività di revisione, quindi per l'attività di organo di revisione dell'ente, rispetto a quelli che sono i nuovi limiti stabiliti dal decreto ministeriale del Ministero dell'interno, emanato a dicembre 2018.

Innanzitutto, vi anticipo che dovremo presentare un emendamento alla delibera che è in vostre mani perché in questi giorni abbiamo fatto degli approfondimenti, dopo che era stata pubblicata la delibera, e abbiamo visto che, soprattutto per quanto riguarda la legittimità data dalla Corte dei Conti a questa richiesta avanzata dal revisore. E abbiamo visto che effettivamente la Corte dei Conti si è pronunciata già 3 volte su dei pareri richiesti per quanto riguarda l'aggiornamento dei compensi dei revisori già in carica, quindi nei quali era già stato affidato l'incarico.

Le interpretazioni delle Corti dei Conti sono state man mano sempre più permissive. C'è stata una prima deliberazione dell'Emilia-Romagna, poi della Liguria e, quella più recente, è stata quella della Puglia. La necessità dell'emendamento nasce proprio dall'ultima deliberazione fatta dalla Corte dei Conti della Puglia perché ha dato il parere, rimettendo però la questione, visto che c'erano state 3 interpretazioni non del tutto univoche da parte dei 3 sezioni delle Corti dei Conti, ha rimesso la questione alla sezione riunita della Corte dei Conti che non si è ancora pronunciata.

Per cui noi stasera delibereremo l'adeguamento del compenso entro i termini stabiliti dal decreto ministeriale di dicembre 2018, però riservandoci di attendere per la corretta e completa applicazione, la pronuncia della sezione a Corti riunite perché se noi stasera deliberassimo senza questa limitazione, ci troveremmo poi a doverci riunire nuovamente in caso di interpretazione contraria da parte della Corte dei Conti a sezioni riunite a rivedere il compenso al ribasso.

Diciamo che la necessità e la possibilità di adeguare il compenso che era stato stimato in 6.000 euro in sede di nomina e che verrà apportato con questa variazione al

minimo previsto, che sono 12.000 euro e rotti, oltre le spese, così come da tabella del decreto ministeriale, nasce dall'interpretazione del parere di una delle Corti, la Corte dei Conti della Liguria che di fatto stabilisce che il compenso dato al revisore deve essere congruo alla prestazione professionale che gli viene richiesta e che da questi viene rilasciata.

Visto che le vecchie tabelle, a cui faceva riferimento anche il compenso determinato in sede di nomina, erano tabelle ferme da circa 15 anni e visto che in questi ultimi anni gli adempimenti richiesti ai revisori dei conti si sono, per la semplificazione di cui dicevamo prima, moltiplicati esponenzialmente, in questo momento diciamo che riteniamo che non ci siano problemi all'adeguamento del compenso, ma vincolato, se così possiamo dire, appunto alla pronuncia della sezione dell'autonomia della Corte dei Conti.

Per cui, l'emendamento viene così formulato. Faccio questa piccola premessa: il compenso da determinare secondo i nuovi principi stabiliti dal decreto prevede che ci sia una parte fissa determinata in base alla popolazione dell'ente e che ci siano delle variazioni determinate in base ad alcuni parametri di spesa corrente e di spesa investimenti dell'ente parametrati sulla media nazionale.

Con questa variazione, noi comunque prevediamo che il compenso stabilito assorba, quindi è calcolato sulla base demografica, ma assorbe anche le 2 variazioni.

Quindi viene specificato meglio quello che è al punto a) "Compenso annuo", l'attuale formulazione prevede che sia "Compenso annuo compreso delle eventuali maggiorazioni".

La nuova formulazione prevede che sia "Compenso annuo comprensivo delle maggiorazioni di cui al punto precedente", che sono quelle elencate qua, quindi questo importo di 12.890 onnicomprensivo anche delle variazioni.

Poi per vincolare l'applicazione piena di questa delibera alla sezione riunita della Corte dei Conti, alla delibera della sezione riunita della Corte dei Conti, viene aggiunto nelle premesse, quindi in questo punto, dopo la determinazione del compenso, questa parte: "Riscontrato che, con riferimento ai criteri applicativi, decorrenza ecc., del predetto decreto ministeriale 21/12/2018, si sono espresse con difformi interpretazioni le sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna, deliberazione n. 5/2019, della Liguria, deliberazione n. 20/2019 e della Puglia, deliberazione n. 38/2019 e che quest'ultima ha ritenuto di deferire la problematica all'esame della Corte dei Conti, sezioni autonomie, al fine di formulare un'interpretazione univoca. Tenuto conto pertanto che alla luce dell'emendando parere della Corte dei Conti, sezione autonomie, potrebbe rendersi necessario procedere ad un diverso conteggio delle competenze spettanti al revisore con conseguente conguaglio rispetto a quanto determinato con presente atto". Questo farà parte delle premesse, e nel dispositivo, al punto 3) viene aggiunto: "Di dare atto che, a seguito dell'emanazione del parere definitivo della Corte dei Conti, sezione autonomie, si procederà, se necessario, all'eventuale conguaglio di quanto spettante al revisore, qualora dovessero emergere criteri interpretativi tali da dover rivedere quanto determinato con il presente atto". Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Ass. Pezzoli. È aperta la discussione. Ci sono interventi su questo punto? Cons. Picenni.

Cons. PICENNI MARCO

Volevo solo capire adesso quando ci sarà la pronuncia della Corte dei Conti, la differenza starà nel fatto se pagare da gennaio a oggi o anche adeguare agli anni precedenti? Se adeguarlo a prescindere...

Ass. PEZZOLI DANIELE

Il decreto ministeriale prevedeva, quand'è stato emanato, l'adeguamento, ma solamente per i nuovi incarichi. Quindi l'adeguamento è di dicembre, il nostro revisore è stato nominato ad aprile, in teoria sarebbe stato escluso da questo adeguamento. Quindi fino al termine dell'incarico avrebbe dovuto percepire quanto determinato in fase di assegnazione dell'incarico.

Poi ci sono state tutta una serie di richieste alla Corte dei Conti, ma anche al Viminale stesso, che dapprima si era espresso dicendo che il decreto non era retroattivo, per cui chi era in carica fino a fine... poi ha emanato una nota dicendo che la retroattività riguardava solo il carattere negoziale del rapporto tra revisore ed ente. Per cui, è come se rimandasse alla decisione del Consiglio il fatto di darlo comunque ai revisori... cioè non è obbligatorio che ai revisori già nominati si adegui il compenso, però se il revisore lo chiede e se si valuta che il suo apporto, la professionalità, la collaborazione con l'ente può essere diciamo corrisposto in maniera più adeguata basandosi comunque su queste tabelle ministeriali, il Consiglio Comunale può deliberare in tal senso.

Sì, diciamo su sua proposta e la richiesta viene dall'ufficio ragioneria, per quanto riguarda l'esperienza diretta che possiamo aver avuto noi, per le volte di cui abbiamo avuto bisogno e abbiamo chiesto un incontro, si è sempre resa disponibile, l'abbiamo incontrata... cioè può capire che la parte politica non veda mai il revisore perché il revisore ha a che fare con l'ufficio dell'area finanziaria.

Noi, visto che abbiamo avuto bisogno anche per altre cose, una delle quali è anche un accesso agli atti che ha fatto lei di recente, quindi per avere un confronto professionale, per la disponibilità che ci ha dato, soprattutto perché questa richiesta viene dall'ufficio ragioneria, non siamo noi a proporlo, ma lo proponiamo al Consiglio su richiesta dell'ufficio ragioneria, significa che è stato valutato che comunque l'apporto che dà per i pareri, per la professionalità, per la disponibilità, può valere l'adeguamento, ecco, anche alla luce del fatto che, tra l'altro, il compenso assegnato all'inizio era addirittura inferiore, rispetto a quello che era il minimo previsto dalle vecchie tabelle ferme da 15 anni.

Poi probabilmente si è accorta in questo anno che è un Comune che dà da dare, la richiesta è venuta da lei, quindi non siamo noi a proporvi la richiesta, ma presentiamo la richiesta all'ufficio finanziario, su richiesta a monte dell'organo di revisione, anche perché diciamo che lei faceva leva soprattutto sull'interpretazione della Corte dei Conti sezione Liguria dove appunto si parla di equo compenso,

ovvero adeguato alle prestazioni professionali prestate, richieste, alle collaborazioni e quant'altro, lei fa leva su questo.

D'altra parte, c'è da dire che il Ministero dice che non siamo obbligati, è facoltà perché si tratta di un rapporto negoziale appunto.

Cons. PICENNI MARCO

(intervento senza microfono)

Ass. PEZZOLI DANIELE

No, approvandola così, il base include le maggiorazioni, quindi non può più chiederle. Questo base include la soglia demografica, include l'eventuale maggiorazione del 10...

Cons. PICENNI MARCO

(intervento senza microfono)

Ass. PEZZOLI DANIELE

È un rapporto negoziale. Comunque, il decreto stabilisce un massimo, indirettamente stabilisce un minimo che è dato dal massimo della fascia demografica precedente, che è questo.

Quindi noi stabiliamo questo compenso specificando che assorbe l'aumento del 10% parametrato sul fatto che noi sfioriamo, siamo più alti di spesa corrente procapite, rispetto alla media nazionale; un altro 10%, se non ricordo male, è legato alla spesa degli investimenti procapite e noi qui saremmo più alti, rispetto alla media nazionale, questa determinazione comprende anche questi due parametri. Quindi, una volta fatta questa, non può chiedere altro diciamo.

Cons. PICENNI MARCO

(intervento senza microfono)

E le spese di viaggio perché si reca in Comune?

Ass. PEZZOLI DANIELE

Sì, sì... da Caprino Bergamasco. Si reca in Comune obbligatoriamente per le verifiche trimestrali, le verifiche di cassa e per il rilascio dei pareri del bilancio di previsione, piuttosto che il rendiconto, per forza perché con la mole di documenti è un confronto che deve avere col personale dell'ufficio necessariamente.

Tra l'altro, questo importo, ne parlavo prima col Segretario, è solo una stima che serve all'ufficio ragioneria per impegnare la spesa perché in realtà la norma prevede che vengano rimborsate solo le spese vive. Nel suo caso sarà il rimborso chilometrico che, tra l'altro, per il revisore, è uguale al rimborso chilometrico che si dà al personale dipendente che deve essere pari a 1/5 del costo del carburante.

Per cui, abbiamo fatto due conti prima, è una cifra più alta che serve solo per essere impegnata, ma poi all'atto pratico dovrà produrre i documenti per il rimborso

spese. Se dovesse fermarsi a dormire, ci può addebitare anche le spese dell'albergo, quindi è peggio.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ci sono altri interventi. Se non ci sono metto in votazione questo punto. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Un astenuto: il Cons. Serughetti. Non c'è l'immediata eseguibilità giusto? No, perfetto.

OGGETTO N. 8 - PASSAGGIO DI BENI APPARTENENTI AL DEMANIO PUBBLICO COMUNALE AL PATRIMONIO DISPONIBILE DELL'ENTE E SUCCESSIVA PERMUTA DI AREE APPARTENENTI AL PATRIMONIO DISPONIBILE CON AREE DI PROPRIETÀ PRIVATA.

Sindaco DRAGO CHIARA

Quindi possiamo passare all'8°, nonché ultimo punto all'Ordine del Giorno, cambiamo il relatore, il punto è: "Passaggio di beni appartenenti al demanio pubblico comunale al patrimonio disponibile dell'Ente e successiva permuta di aree appartenenti al patrimonio disponibile con aree di proprietà privata". È un tema di cui si è già discusso in Commissione territorio e arriva in Consiglio Comunale per l'approvazione da parte di questa assemblea. Lascio la parola all'Ass. Guerini.

Ass. GUERINI GIOVANNA

Nel giugno 2018, la proprietà della Cascina Palazzo, quindi in via Ariosto, ha presentato un'istanza in quanto, se vi ricordate, nella primavera del 2018 è stata colpita da aviaria e sono stati abbattuti 250.000 capi. Ci sono state delle prescrizioni chiamiamole biologiche da parte di ATS per o chiudere la strada, dal momento che anche il passaggio di persone poteva essere un veicolo di virus, oppure di realizzare per ogni capannone dei varchi che contenessero sia la parte dei servizi igienici, che anche quei famosi varchi che vedete all'accesso per la pulizia, quindi l'entrata pulita e l'uscita sporca per dirla molto brevemente.

L'anno scorso ad agosto la richiesta voleva essere da parte nostra approfondita e condivisa specialmente con la maggioranza, tanto che abbiamo portato in Commissione territorio questa proposta dopo aver fatto una negoziazione, quindi chiesto, oltre alla permuta, qualcosa in cambio per la collettività.

Ad agosto abbiamo concesso un'occupazione suolo pubblico, quindi avete visto che è stata chiusa la strada da via Tasso, fino a via Dei Livelli che, tra parentesi, è già chiusa da tempo, ci sono dei tornelli. E loro hanno chiuso il loro accesso e hanno fatto i varchi principali per la disinfestazione e sono iniziate le trattative per poter avere in permuta l'area che loro hanno sul fronte strada via Ariosto e in cambio avere delle opere di compensazione che potessero essere utili e un tornaconto per la collettività.

Quindi cosa abbiamo chiesto? Di fare una pista ciclabile a partire dalla via Torquato Tasso, quindi per non eliminare quello che era l'accesso che scende parallelo alla via Montenero e proseguire su tutta la loro proprietà con una pista ciclabile, per arrivare ancora alla strada dei Livelli.

Siamo arrivati proprio in questi ultimi giorni a modificare quella che è la convenzione secondo le richieste dell'amministrazione comunale che hanno condiviso. In particolare, abbiamo chiesto quello che ci stava più a cuore, l'accasamento dei pulcini in un periodo tale che nel periodo di luglio e agosto non ci fossero i capi adulti con tutti i problemi di odori che da tempo sopportiamo un po' tutti, l'anno scorso non ci sono stati perché, torno a ripetere, l'accasamento è avvenuto ad agosto, per cui i pulcini nel periodo caldo fortunatamente erano piccoli.

Questa convenzione cosa prevede? Prevede da parte loro degli obblighi, ovvero di presentare le autorizzazioni nel giro di 30 giorni per realizzare questo tratto di strada che si presume realizzato entro agosto, fatte salve le autorizzazioni perché ci sono 2 ponticelli di proprietà dei consorzi e quindi va ottenuta preventivamente un'autorizzazione per la loro copertura.

Arriveremo al collaudo con le spese a carico della proprietà con un collaudo di un tecnico nominato dall'amministrazione, i frazionamenti saranno a loro carico e quello che verrà realizzato sarà una pista ciclabile, si è previsto in bianco di Zandobbio per fare in modo che si mitighi anche nella campagna ed è stata richiesta mitigazione sia della pista ciclabile, ma anche per contenere un attimo le maleodorazioni, una siepe di carpino bianco che è quella autoctona delle nostre campagne, fatte salve le ceppaglie esistenti per non andare naturalmente ad estirpare qualcosa che più autoctono di così non c'è.

Quindi questa pista ciclabile che verrà realizzata, questo forse ci rende un po' l'idea, con il rendering, di quello che potrà essere, metterà in sicurezza sia i pedoni che i ciclisti che vanno verso le Fornasette.

Abbiamo anche visto un video che è stato ripreso in cui proprio in quel momento, cioè l'hanno fatto loro in quel momento, passavano delle mamme o delle persone che vanno a correre, delle mamme con dei passeggini che di fatto erano in pericolo.

Quindi questa ci è sembrata proprio una soluzione che possa portare beneficio, dal momento che è una strada trafficata anche da chi corre giornalmente e anche da chi frequenterà maggiormente questo percorso.

Come dicevo prima, volevamo che fosse una cosa condivisa perché si sta cedendo una strada comunale, ma che di fatto da tempo ha perso la sua funzionalità. Gli avventori lo fanno per attraversare e per andare verso la via Dei Livelli, quindi danno questa soluzione alternativa, ci sembrava che fosse una soluzione migliore e, a maggior ragione, tenete conto che le opere di compensazione che abbiamo chiesto, abbiamo un computo che assomma quasi 150.000 euro.

Quindi, più di questo, penso che per la collettività, possiamo essere soddisfatti di avere avuto opere di compensazione sia dal punto di vista ambientale, che della fruibilità, che anche del costo, non indifferente.

Tra l'altro, come sta mostrando adesso il Sindaco, anche la stima che è stata fatta dall'ufficio ha parità di valori, considerandoli naturalmente un'area di frangia, quindi un'area agricola, abbiamo anche una permuta favorevole per noi di circa 13.000 euro, però al di là di questo, quello che ci importa sono le opere a compensazione che chi, come tanti di noi, viaggia su queste strade, si rendono conto della necessità di essere protetti perché la strada ha una carreggiata di dimensioni ridotte. Le auto purtroppo scorrono veloci ed è una strada molto frequentata.

Il passaggio in Commissione territorio ha avuto una considerazione favorevole da parte di tutti, c'è stato il membro... del Cons. Serughetti, l'arch. Ratti, tra l'altro devo ringraziare la Commissione territorio e lo può dire il Presidente... il Sesani, scusate, la Commissione territorio che sono molto collaborativi e, come diceva il Sindaco, abbiamo impostato proprio un lavoro dal momento che siamo tutti tecnici di ricerca di quelli che possono essere i bandi per cercare di internazionalizzare Cologno, passatemi il termine, ma dal momento che abbiamo un distretto agricolo, abbiamo un distretto del commercio, abbiamo delle peculiarità dal punto di vista ambientale, dal punto di vista didattico, piuttosto che delle nostre aziende, quindi si sta facendo un buon lavoro.

Come dicevo prima, quindi, l'arch. Ratti diceva: sarebbe bello anche continuare con il pezzo che va verso le case di via Caniana, però purtroppo non è proprietà nostra e quindi dovremmo, non solo espropriare, ma realizzare anche delle opere e poi la conformazione stessa in via Montenero, le recinzioni sono a filo strada, abbiamo fatto un sopralluogo, non c'è neanche la possibilità diciamo fisica di poter realizzare la cosa, però è già un'implementazione di quelle piste ciclabili che ci siamo tutti ripromessi di fare e sembra che stiano uscendo anche dei bandi regionali, tra l'altro ci siamo già accordati con l'amministrazione comunale di Spirano per fare una richiesta congiunta per realizzare la pista ciclabile che dal cimitero di Cologno, raggiunge Spirano, per poi raggiungere anche Brignano, piuttosto che Lurano.

Quindi queste piste ciclabili ci stanno a cuore, teniamo monitorati i bandi, ben venga se arrivano dei finanziamenti.

Non so se avete visto quella che è la relazione del tecnico, molto esaustiva. Niente, se ci sono delle... Nel computo c'è la lunghezza...

Arriva fino alla strada dei Livelli... riprendiamo la planimetria. Sono 1.300 metri di sviluppo. Scusate che i colori sono abbastanza... No, no, scusate, fino a raggiungere via dei Livelli. Questa è la via Tasso, quindi scendiamo, esatto, tutta la proprietà della Cascina Palazzo.

È questo rosso che arriva qua e che prende via dei Livelli. Questo sì. Questi sono i 2 rami dei canali che devono essere appunto... se dovessero andare per le lunghe, le autorizzazioni perché non dipendono da noi, abbiamo anche previsto la possibilità di fare magari un collaudo parziale in modo poi di tenere comunque la fideiussione o l'assicurazione primaria o bancaria che depositeranno per dare loro la possibilità di una proroga che è estranea alla volontà dei proponenti. Se ci sono domande.

Sindaco DRAGO CHIARA

Cons. Ghidoni.

Cons. GHIDONI CLAUDIO

Più che domande, volevo fare una considerazione. Sicuramente questo risultato che è stato ottenuto è frutto di una buona negoziazione, nel senso che si è riusciti ad ottenere due cose contemporaneamente: la prima è quella di poter aiutare sostanzialmente o di poter permettere ad un privato di continuare con la propria attività che era ostacolata da un problema di tipo sanitario; quindi è sorta questa esigenza e si è cercato di venire incontro, perché comunque l'obiettivo della nostra amministrazione è quello di aiutare le attività economiche a svilupparsi e a continuare.

Al contempo però non ci siamo fermati a non poter ottenere qualcosa invece che fosse a favore della popolazione, cioè il fatto di poter realizzare in un'area che soltanto alcuni anni fa si parlava di poli logistici con 1.000 - 1.500 camion al giorno che sarebbero passati, piuttosto che altre cose che poi sono finite nel nulla, ma perché non interessavano più al privato che sarebbe andato a realizzarle con una designazione strategica proprio di quell'area da parte della Provincia come area verde agricola strategica.

Si è arrivati anche ad ottenere un buon risultato da parte della negoziazione con un privato di una pista ciclabile che sicuramente è molto importante per la popolazione perché permetterà di raggiungere delle zone, come abbiamo visto prima anche nel rendering, con un buon risultato anche di impatto estetico e con un buon servizio alla popolazione.

Quindi si sono ottenuti due buoni risultati molto importanti e penso che sia una cosa molto positiva, tant'è che all'interno della Commissione stessa anche i membri delle minoranze mi sembravano comunque soddisfatti e si è raggiunti un risultato importante.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Cons. Ghidoni. Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione questo punto.

Chi è favorevole all'approvazione della proposta? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

C'è l'immediata eseguibilità? No, non è stata richiesta. Benissimo.

Quindi, con questo punto chiudiamo il Consiglio Comunale. Ci aggiorniamo per una prossima seduta.

Grazie a tutti e buonanotte.